



**PIAGGIO
GROUP**

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2018**

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.piaggiogroup.com

Contatti

Responsabile Investor Relations
Raffaele Lupotto
Email: investorrelations@piaggio.com
Tel. +390587 272286
Fax +390587 276093

Piaggio & C. SpA
Viale Rinaldo Piaggio 25
56025 Pontedera (PI)



Direzione e Coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 207.613.944,37 =i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

INDICE

Relazione intermedia sulla gestione	5
<i>Premessa</i>	<i>6</i>
<i>Mission</i>	<i>7</i>
<i>Principali dati economici, finanziari e gestionali</i>	<i>8</i>
<i>Organi Sociali</i>	<i>10</i>
<i>Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2018</i>	<i>11</i>
<i>Andamento economico-finanziario del Gruppo</i>	<i>13</i>
Conto economico consolidato (riclassificato)	13
Dati operativi	15
Veicoli venduti	15
Organico	15
Ricerca e sviluppo	16
Situazione patrimoniale consolidata	17
Rendiconto finanziario consolidato	19
Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”	20
<i>Risultati per tipologia di prodotto</i>	<i>21</i>
Due Ruote	21
Veicoli Commerciali	24
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo</i>	<i>27</i>
<i>Prevedibile evoluzione della gestione</i>	<i>28</i>
<i>Rapporti con parti correlate</i>	<i>29</i>
<i>Glossario economico</i>	<i>30</i>
Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2018	33
Conto Economico Consolidato	34
Conto Economico Complessivo Consolidato	35
Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	36
Rendiconto Finanziario Consolidato	38
Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	39
Note esplicative ed integrative alla situazione contabile consolidata	41

Gruppo Piaggio

Relazione intermedia sulla gestione

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di garantire continuità e regolarità di informazioni alla comunità finanziaria, ha deliberato nella riunione tenutasi il 15 dicembre 2016 di continuare a pubblicare, su base volontaria, le informazioni trimestrali, adottando a decorrere dall'esercizio 2017 e fino a diversa deliberazione la seguente politica di comunicazione:

a) Contenuti dell'informativa trimestrale:

- descrizione generale delle condizioni operative e di mercato nelle aree geografiche in cui il Gruppo svolge la propria attività;
- andamento dei volumi e del fatturato consolidato, suddivisi per area geografica e per tipologia di prodotto;
- conto economico consolidato;
- indebitamento finanziario netto consolidato.

Tali informazioni saranno messe a confronto con quelle dello stesso periodo dell'anno precedente.

b) Strumenti e modalità di comunicazione:

- un comunicato stampa che verrà diffuso al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione che approva i suddetti dati contabili;
- la pubblicazione della presentazione utilizzata a supporto della *conference call* con gli analisti finanziari, organizzata a valle della diffusione del comunicato stampa;
- la pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione.

Mission

Missione del Gruppo Piaggio è creare valore per gli azionisti, i clienti e i dipendenti, operando come player globale e realizzando prodotti, servizi e soluzioni di qualità superiore, per la mobilità urbana ed extraurbana, sempre adeguati all'evoluzione dei bisogni e degli stili di vita.

Affermarsi come operatore che contribuisce allo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui opera, agendo nel rispetto delle esigenze di salvaguardia dell'ambiente e del benessere collettivo.

Essere protagonista mondiale della mobilità leggera "made in Italy" per design, creatività e tradizione. Posizionarsi come azienda di riferimento europeo, riconoscibile a livello internazionale, accreditando un modello che fa perno sulla qualità, sulla tradizione e sulla creazione di valore nel tempo.

Principali dati economici, finanziari e gestionali

	Primi nove mesi		Bilancio 2017
	2018	2017	
<i>In milioni di euro</i>			
Dati Economici			
Ricavi Netti di Vendita	1.093,7	1.057,3	1.342,4
<i>Ricavi Netti di Vendita restated¹</i>		1.050,4	
Margine Lordo Industriale	334,4	327,1	411,3
<i>Margine Lordo Industriale restated</i>		322,9	
Risultato Operativo	84,9	69,1	72,3
Risultato Ante Imposte	66,1	44,1	40,1
Risultato Netto	36,3	25,1	20,0
.Terzi			
.Gruppo	36,3	25,1	20,0
Dati Patrimoniali			
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	791,7	820,5	831,8
Posizione Finanziaria Netta	(405,1)	(430,7)	(446,7)
<i>Posizione Finanziaria Netta restated</i>			(452,2)
Patrimonio Netto	386,6	389,8	385,1
<i>Patrimonio Netto restated</i>			381,0
Indicatori Economico Finanziari			
Margine Lordo su Ricavi Netti (%)	30,6%	30,9%	30,6%
<i>Margine Lordo su Ricavi Netti restated (%)</i>		30,7%	
Risultato Netto su Ricavi Netti (%)	3,3%	2,4%	1,5%
<i>Risultato Netto su Ricavi Netti restated (%)</i>		2,4%	
R.O.S. (Risultato Operativo su Ricavi Netti)	7,8%	6,5%	5,4%
<i>R.O.S. (Risultato Operativo su Ricavi Netti restated)</i>		6,6%	
R.O.E. (Risultato Netto su Patrimonio Netto)	9,4%	6,4%	5,2%
<i>R.O.E. (Risultato Netto su Patrimonio Netto restated)</i>			5,2%
R.O.I. (Risultato Operativo su C.I.N.)	10,7%	8,4%	8,7%
EBITDA	166,0	159,0	192,3
EBITDA su Ricavi Netti (%)	15,2%	15,0%	14,3%
<i>EBITDA su Ricavi Netti restated (%)</i>		15,1%	
Altre informazioni			
Volumi di vendita (unità/000)	469,4	426,7	552,8
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	72,2	55,6	86,7
Ricerca e Sviluppo ²	62,1	49,5	43,9
Dipendenti a fine esercizio (numero)	6.754	6.940	6.620

¹ Ai fini della confrontabilità dei dati dei primi nove mesi 2018 i valori dei primi nove mesi 2017 e quelli al 31 dicembre 2017 sono stati ricalcolati ed inglobano gli effetti dell'applicazione dei principi contabili IFRS 15 e IFRS 9.

² La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti del periodo a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Risultati per settori operativi

		EMEA e AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE
Volumi di vendita (unità/000)	1-1/30-9-2018	195,6	211,9	62,0	469,4
	1-1/30-9-2017	202,4	166,7	57,6	426,7
	Variazione	(6,8)	45,2	4,3	42,7
	Variazione %	-3,4%	27,1%	7,5%	10,0%
Fatturato (milioni di euro)	1-1/30-9-2018	656,9	306,3	130,5	1.093,7
	1-1/30-9-2017 restated ³	658,5	260,4	131,6	1.050,4
	Variazione	(1,5)	45,9	(1,1)	43,3
	Variazione %	-0,2%	17,6%	-0,8%	4,1%
Organico medio (n.)	1-1/30-9-2018	3.671,2	2.198,3	861,2	6.730,7
	1-1/30-9-2017	3.739,5	2.075,9	828,0	6.643,4
	Variazione	(68,3)	122,4	33,2	87,3
	Variazione %	-1,8%	5,9%	4,0%	1,3%
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (milioni di euro)	1-1/30-9-2018	58,4	11,6	2,3	72,2
	1-1/30-9-2017	39,7	10,8	5,2	55,6
	Variazione	18,7	0,9	(2,9)	16,6
	Variazione %	47,0%	8,1%	-56,6%	29,8%
Ricerca e Sviluppo ⁴ (milioni di euro)	1-1/30-9-2018	53,6	6,7	1,8	62,1
	1-1/30-9-2017	37,8	7,3	4,5	49,5
	Variazione	15,8	(0,6)	(2,6)	12,5
	Variazione %	41,8%	-8,5%	-58,7%	25,3%

³ I dati dei primi nove mesi del 2017 sono stati rielaborati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 15.

⁴ La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti del periodo a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno ^{(1), (2)}

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Consiglieri

Michele Colaninno

Giuseppe Tesauro ^{(3), (4), (5), (6), (7)}

Graziano Gianmichele Visentin ^{(4), (5), (6), (7)}

Maria Chiara Carrozza

Federica Savasi

Patrizia Albano

Andrea Formica ^{(5), (6), (7)}

Collegio Sindacale

Presidente

Piera Vitali

Sindaci effettivi

Giovanni Barbara

Daniele Girelli

Sindaci supplenti

Fabrizio Piercarlo Bonelli

Gianmarco Losi

Organismo di Vigilanza

Antonino Parisi

Giovanni Barbara

Ulisse Spada

Chief Financial Officer

Simone Montanari

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi

⁽²⁾ Amministratore Esecutivo

⁽³⁾ Lead Independent Director

⁽⁴⁾ Componente del Comitato per le Proposte di Nomina

⁽⁵⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione

⁽⁶⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

⁽⁷⁾ Componente del Comitato Operazioni Parti Correlate

Tutte le informazioni relative ai poteri riservati al Consiglio di Amministrazione, alle deleghe conferite al Presidente ed Amministratore Delegato, nonché alle funzioni dei vari Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione sono disponibili sul sito *web* dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione *Governance*.

Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2018

30 gennaio 2018 – Prosegue lo sviluppo e il rafforzamento della rete distributiva dei Motoplex, i flagship *multibrand* del Gruppo Piaggio che offrono in un'unica location la contemporanea presenza dei principali marchi del Gruppo (Vespa, Piaggio, Aprilia e Moto Guzzi). Infatti, in linea con l'innovativa strategia globale *in-store* che mette il cliente al centro dell'esperienza nel punto di vendita, in soli tre anni è stato raggiunto il considerevole traguardo di 300 negozi aperti nel mondo, come miglioramento e parziale sostituzione della rete distributiva tradizionale.

6 febbraio 2018 – In occasione della manifestazione Brand Identity GrandPrix, la Biblioteca Bilancio Sociale ha premiato i marchi che hanno voluto investire in sostenibilità facendone un asset di business. Al Gruppo Piaggio è stata assegnata la menzione speciale "Ambiente".

8 febbraio 2018 – Il Gruppo Piaggio, forte del notevole successo ottenuto con lo scooter sportivo Aprilia SR 150, amplia la gamma degli scooter Aprilia in India, presentando al salone Auto Expo i nuovi Aprilia SR 125 e Aprilia Storm 125, che permetteranno di raggiungere un ampio target in un segmento in forte crescita, affiancando l'offerta premium degli scooter con il brand Vespa.

26 marzo 2018 – L'agenzia di rating Moody's ha comunicato la revisione dell'outlook sul Gruppo Piaggio, alzandolo da stabile a positivo e lasciando invariato il rating a B1.

5 aprile 2018 - L'Agenzia di rating Standard & Poor's Global Ratings (S&P) ha comunicato la revisione del Rating sul Gruppo Piaggio (PIA.MI), alzandolo da "B+" a "BB-".

18 aprile 2018 – Il Gruppo Piaggio ha concluso con successo il collocamento sul mercato high-yield di un prestito obbligazionario senior, non assistito da garanzie e non convertibile, dell'ammontare di 250 milioni di euro con una durata di 7 anni, un interesse annuo del 3,625% fisso ed un prezzo di emissione pari al 100%. Tale prestito obbligazionario ha ricevuto un rating BB- da S&P e B1 da Moody's, in linea con il rating del Gruppo. L'operazione è finalizzata all'integrale rifinanziamento anticipato di obbligazioni dello stesso importo in scadenza nel 2021 e consente di rafforzare il profilo del debito del Gruppo, riducendone il costo medio ed allungandone sensibilmente la durata media. La risposta da parte degli investitori istituzionali all'operazione è stata estremamente positiva sia in Italia sia all'estero, facendo registrare adesioni per circa 1,7 miliardi di euro.

12 giugno 2018 – Il Gruppo Piaggio ha sottoscritto una linea di credito da 250 milioni di euro con durata quinquennale con un pool di banche composto da Bank of America Merrill Lynch, Banca Nazionale del Lavoro, HSBC, Banca IMI, ING Bank, Mediobanca e Unicredit (tutte in qualità di *mandated lead arranger* e *bookrunner*). L'operazione è finalizzata principalmente a rifinanziare la linea revolving da 175 milioni di euro in scadenza nel luglio 2018 e il *term loan* di 25 milioni di euro, in scadenza nel luglio 2019, concessi dallo stesso pool di banche. La linea di credito è articolata da una tranches *revolving* per

un importo di 187,5 milioni di euro e da una tranche *term loan amortizing* per un importo di 62,5 milioni di euro. I termini economici della linea di credito risultano migliorativi rispetto alle linee di credito rifinanziate: oltre alla riduzione del costo dell'indebitamento, la nuova linea di credito consentirà di migliorare il profilo qualitativo del debito finanziario del Gruppo Piaggio, incrementando la flessibilità finanziaria e la vita media residua che raggiunge circa i 5 anni.

18 luglio 2018 - Il Presidente e AD di Piaggio & C. S.p.A. Roberto Colaninno e il Vice Presidente di Foton Motor Group e Presidente di Foton International, Chang Rui, hanno sottoscritto a Pechino gli allegati tecnici relativi al contratto per lo sviluppo e la realizzazione di una nuova gamma di veicoli commerciali leggeri a quattro ruote (siglato tra le parti il 16 maggio scorso), ultimando con successo l'iter predefinito. L'Amministratore Delegato di Foton Motor Group Mr. Gong Yueqiong conferma come l'accordo di collaborazione valorizzi le caratteristiche peculiari dei due gruppi industriali internazionali e rafforzi i rapporti commerciali e industriali già esistenti tra Italia e Cina ed inoltre auspica che si possano sviluppare ulteriori rapporti di collaborazione, con particolare riguardo ai mercati del continente africano. Il completamento dell'ultimo step contrattuale e la definitiva efficacia della partnership tra il Gruppo Piaggio e Foton Motor Group dà il via al processo degli investimenti necessari alla produzione delle nuove tipologie di veicoli commerciali leggeri. Tutte le operazioni saranno concentrate negli stabilimenti di Pontedera del Gruppo Piaggio e i relativi prodotti saranno lanciati sul mercato a partire dal 2020.

7 agosto 2018 - Il Gruppo Piaggio ha comunicato di aver avviato la commercializzazione di Ape in Cambogia, uno dei mercati più dinamici e con alto potenziale di crescita dell'area Asean per il segmento dei veicoli commerciali leggeri. In Cambogia Ape è stata lanciata nella versione Ape City LPG, destinata al trasporto di persone, che rappresenta una soluzione innovativa per far fronte alle esigenze di mobilità del Paese.

24 settembre 2018 - Il Gruppo Piaggio ha presentato a Pune in India la nuova gamma di Ape alimentate a gas naturale e metano, Ape Xtra LDX e Ape Auto DX, destinate inizialmente al mercato indiano e successivamente ai Paesi in via di sviluppo. Sono le prime varianti di Ape dotate di motore raffreddato ad acqua e offrono le migliori performance della categoria in termini di potenza, ripresa, consumi e manutenzione, a conferma dell'impegno del Gruppo nella ricerca di soluzioni innovative ed eco-compatibili per il trasporto dell'ultimo miglio.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Conto economico consolidato (riclassificato)

	Primi nove mesi 2018		Primi nove mesi 2017 restated ⁵		Variazione		Primi nove mesi 2017	
	In milioni di euro	Incidenza %	In milioni di euro	Incidenza %	In milioni di euro	%	In milioni di euro	Incidenza %
Conto Economico (riclassificato)								
Ricavi Netti di Vendita	1.093,7	100,0%	1.050,4	100,0%	43,3	4,1%	1.057,3	100,0%
Costo del venduto	(759,4)	-69,4%	(727,5)	-69,3%	(31,9)	4,4%	(730,1)	-69,1%
Margine Lordo Ind.le	334,4	30,6%	322,9	30,7%	11,4	3,5%	327,1	30,9%
Spese Operative	(249,5)	-22,8%	(253,8)	-24,2%	4,4	-1,7%	(258,0)	-24,4%
EBITDA	166,0	15,2%	159,0	15,1%	6,9	4,4%	159,0	15,0%
Ammortamenti	(81,0)	-7,4%	(89,9)	-8,6%	8,9	-9,9%	(89,9)	-8,5%
Risultato Operativo	84,9	7,8%	69,1	6,6%	15,8	22,9%	69,1	6,5%
Risultato partite finanziarie	(18,8)	-1,7%	(25,0)	-2,4%	6,2	-24,7%	(25,0)	-2,4%
Risultato Ante Imposte	66,1	6,0%	44,1	4,2%	22,0	49,9%	44,1	4,2%
Imposte	(29,7)	-2,7%	(19,0)	-1,8%	(10,8)	56,8%	(19,0)	-1,8%
Risultato Netto	36,3	3,3%	25,1	2,4%	11,2	44,6%	25,1	2,4%

Ricavi Netti

	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
EMEA e Americas	656,9	658,5	(1,5)
India	306,3	260,4	45,9
Asia Pacific 2W	130,5	131,6	(1,1)
TOTALE RICAVI NETTI	1.093,7	1.050,4	43,3
Due Ruote	772,3	765,9	6,4
Veicoli Commerciali	321,4	284,5	36,9
TOTALE RICAVI NETTI	1.093,7	1.050,4	43,3

A partire dal 1° gennaio 2018 il Gruppo ha applicato il principio contabile IFRS 15. Per una analisi degli impatti derivanti dall'applicazione di tale principio si rimanda a quanto riportato nella nota illustrativa. Per rendere confrontabili i dati dei due periodi posti a confronto si è provveduto a rielaborare una situazione contabile "restated" dei primi nove mesi del 2017. I commenti riportati nell'ambito della Relazione sulla Gestione fanno riferimento ai dati relativi ai primi nove mesi del 2018 ed ai primi nove mesi del 2017 restated.

In termini di fatturato consolidato, il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi 2018 con ricavi netti in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2017 (+ 4,1%; +8,4% a cambi costanti). A livello di aree geografiche la crescita dei ricavi in India (+ 17,6%; +29,6% a cambi costanti) ha più che

⁵ I dati dei primi nove mesi del 2017 sono stati rielaborati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 15.

compensato la flessione registrata in Asia Pacific (- 0,8%; + 6,5% a cambi costanti). Nell'area Emea e Americas i ricavi sono stati pressochè costanti (- 0,2%).

Con riguardo alla tipologia dei prodotti l'aumento del fatturato è stato concentrato nei Veicoli Commerciali (+13,0%) mentre più limitato è stato l'effetto generati dai veicoli due ruote (+ 0,8%). Conseguentemente l'incidenza sul fatturato complessivo dei veicoli due ruote è passata dal 72,9% dei primi nove mesi 2017 all'attuale 70,6%; viceversa, l'incidenza dei Veicoli Commerciali è salita dal 27,1% dei primi nove mesi 2017 al 29,4% attuale.

Il **margine lordo industriale** del Gruppo ha evidenziato un incremento in valore assoluto rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente (+ 11,4 milioni di euro) risultando in rapporto al fatturato netto pari al 30,6% (30,7% nei primi nove mesi 2017).

Gli ammortamenti inclusi nel margine lordo industriale sono pari a 23,1 milioni di euro (26,3 milioni di euro nei primi nove mesi 2017).

Le **spese operative** sostenute nel corso dei primi nove mesi 2018 sono in diminuzione rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, attestandosi a 249,5 milioni di euro.

Nelle spese operative sono compresi ammortamenti che non rientrano nel margine lordo industriale per 57,9 milioni di euro (63,6 milioni di euro nei primi nove mesi 2017).

L'evoluzione del conto economico sopra descritta porta ad un **EBITDA** consolidato in crescita e pari a 166,0 milioni di euro (159,0 milioni di euro nei primi nove mesi 2017). In rapporto al fatturato, l'EBITDA è pari al 15,2%, (15,1% nei primi nove mesi 2017). Migliora anche il Risultato Operativo (**EBIT**), che si è attestato a 84,9 milioni di euro (69,1 milioni di euro nei primi nove mesi 2017); rapportato al fatturato, l'EBIT è pari al 7,8%, (6,6% nei primi nove mesi 2017).

Il risultato delle **attività finanziarie** migliora rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio di 6,2 milioni di euro, registrando Oneri Netti per 18,8 milioni di euro (25,0 milioni di euro nei primi nove mesi 2017). Il miglioramento è collegato principalmente alla riduzione dell'indebitamento medio ed al suo minore costo e risulta amplificato da proventi netti non ricorrenti quantificati in 0,9 milioni di euro generati dall'operazione di liability management sul prestito obbligazionario "Eur 250 million Piaggio 4.625% due 2021" e iscritti a conto economico come richiesto dall' IFRS 9.

Le **imposte** di periodo sono pari a 29,7 milioni di euro, con un incidenza sul risultato ante imposte del 45%.

L' **utile netto** si attesta a 36,3 milioni di euro (3,3% sul fatturato) in crescita rispetto al risultato del corrispondente periodo del precedente esercizio, che era stato pari a 25,1 milioni di euro (2,4% sul fatturato).

Dati operativi

Veicoli venduti

	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017	Variazione
<i>In migliaia di unità</i>			
EMEA e Americas	195,6	202,4	(6,8)
India	211,9	166,7	45,2
Asia Pacific 2W	62,0	57,6	4,3
TOTALE VEICOLI	469,4	426,7	42,7
Due Ruote	312,2	299,4	12,8
Veicoli Commerciali	157,2	127,3	29,9
TOTALE VEICOLI	469,4	426,7	42,7

Nel corso dei primi nove mesi 2018, il Gruppo Piaggio ha venduto nel mondo 469.400 veicoli, con un aumento in termini di volumi pari a circa il 10,0% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, in cui i veicoli venduti erano stati 426.700. In crescita sono risultate le vendite sia in India (+ 27,1%) che in Asia Pacific 2W (+ 7,5%) mentre in flessione sono risultati i veicoli venduti in Emea e Americas (- 3,4%). Con riguardo alla tipologia dei prodotti la crescita è concentrata nei veicoli commerciali (+ 23,5%) mentre i veicoli due ruote registrano un aumento più contenuto (+ 4,3%). Per una analisi più dettagliata dell'andamento dei mercati e dei risultati conseguiti si rimanda agli specifici paragrafi.

Organico

La crescita dell'organico medio registrata in India, dove a seguito di una crescita della domanda dei veicoli commerciali si è fatto un maggior ricorso alla manodopera temporanea ed in Asia Pacific ha più che compensato la riduzione registrata in Italia.

Consistenza media della popolazione aziendale per area geografica

<i>n. persone</i>	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017	Variazione
EMEA e Americas	3.671,2	3.739,5	(68,3)
<i>di cui Italia</i>	3.423,0	3.503,8	(80,8)
India	2.198,3	2.075,9	122,4
Asia Pacific 2W	861,2	828,0	33,2
Totale	6.730,7	6.643,4	87,3

I dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2018 risultano pari a 6.754 unità, in aumento complessivamente di 134 unità rispetto al 31 dicembre 2017, per effetto essenzialmente dell'area Indiana.

Consistenza puntuale della popolazione aziendale per area geografica

<i>n. persone</i>	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Al 30 settembre 2017
EMEA e Americas	3.645	3.682	3.733
<i>di cui Italia</i>	3.383	3.444	3.492
India	2.228	2.090	2.379
Asia Pacific 2W	881	848	828
Totale	6.754	6.620	6.940

Ricerca e sviluppo

Anche nei primi nove mesi 2018 il Gruppo Piaggio ha continuato la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 62,1 milioni di euro, di cui 48,7 milioni di euro capitalizzati nelle attività immateriali come costi di sviluppo.

	Primi nove mesi 2018			Primi nove mesi 2017		
	Capitalizzato	Spese	Totale	Capitalizzato	Spese	Totale
<i>In milioni di euro</i>						
Due Ruote	37,2	11,3	48,5	29,8	10,9	40,6
Veicoli Commerciali	11,6	2,1	13,6	5,5	3,4	8,9
Totale	48,7	13,4	62,1	35,2	14,3	49,5
EMEA e Americas	42,2	11,4	53,6	26,9	10,8	37,8
India	5,4	1,3	6,7	4,8	2,5	7,3
Asia Pacific 2W	1,2	0,7	1,8	3,5	1,0	4,5
Totale	48,7	13,4	62,1	35,2	14,3	49,5

Situazione patrimoniale consolidata ⁶

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
Situazione Patrimoniale			
Capitale Circolante Netto	(69,2)	(45,9)	(23,3)
Immobilizzazioni Materiali	268,4	284,5	(16,1)
Immobilizzazioni Immateriali	648,3	649,0	(0,7)
Immobilizzazioni Finanziarie	8,7	7,7	1,0
Fondi	(64,5)	(63,6)	(0,9)
Capitale Investito Netto	791,7	831,8	(40,1)
Indebitamento Finanziario Netto	405,1	446,7	(41,6)
Patrimonio Netto	386,6	385,1	1,5
Fonti di Finanziamento	791,7	831,8	(40,1)
Patrimonio di terzi	(0,2)	(0,2)	0,0

Il **capitale circolante netto** al 30 settembre 2018 è negativo e pari a 69,2 milioni di euro, con una generazione di cassa pari a circa 23,3 milioni di euro nel corso dei primi nove mesi del 2018.

Le **immobilizzazioni materiali**, che includono gli investimenti immobiliari, ammontano a 268,4 milioni di euro al 30 settembre 2018, con un decremento pari a circa 16,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Tale riduzione è dovuta principalmente agli ammortamenti, il cui valore ha superato per circa 9,1 milioni di euro gli investimenti del periodo, all'effetto della svalutazione delle valute asiatiche sull'euro (circa 6,2 milioni di euro) ed a dismissioni per circa 0,7 milioni di euro.

Le **immobilizzazioni immateriali** ammontano complessivamente a 648,3 milioni di euro, in diminuzione di circa 0,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Tale flessione è dovuta all'effetto della svalutazione delle valute asiatiche sull'euro (circa 0,9 milioni di euro) ed alle svalutazioni per circa 0,6 milioni di euro il cui impatto è stato solo parzialmente compensato dagli investimenti, il cui valore ha superato per circa 0,8 milioni di euro gli investimenti del periodo.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a 8,7 milioni di euro, mostrando una crescita di 1,0 milioni di euro rispetto ai valori dello scorso esercizio.

I **fondi** ammontano complessivamente a 64,5 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 (63,6 milioni di euro).

Così come ampiamente descritto nel successivo paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato", l'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2018 risulta pari a 405,1 milioni di euro, rispetto a 446,7 milioni di euro al 31 dicembre 2017. La riduzione di circa 41,6 milioni di euro è riconducibile al

⁶ Per la definizione delle singole voci della tabella si rimanda al "Glossario economico".

buon andamento della gestione operativa che ha consentito il pagamento di dividendi (19,7 milioni di euro) ed il finanziamento del programma di investimenti.

Rispetto al 30 settembre 2017 l'indebitamento finanziario netto si è ridotto di circa 25,6 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** di Gruppo al 30 settembre 2018 ammonta a 386,6 milioni di euro, in crescita circa 1,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017, nonostante l'impatto negativo di circa 4,0 milioni di euro per l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 9.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati del Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2018"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica di seguito esposta.

	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(446,7)	(491,0)	44,3
Cash Flow Operativo	118,3	112,8	5,5
(Aumento)/Riduzione del Capitale Circolante	23,3	19,9	3,5
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	(65,2)	(43,4)	(21,8)
Variazione Patrimonio Netto	(34,9)	(29,1)	(5,8)
Totale Variazione	41,6	60,2	(18,6)
Posizione Finanziaria Netta Finale	(405,1)	(430,7)	25,6

Nel corso dei primi nove mesi 2018 il Gruppo Piaggio ha formalmente generato **risorse finanziarie** per un totale di 41,6 milioni di euro. Si tenga tuttavia presente che se il nuovo principio contabile IFRS 9 fosse stato adottato già al 31 dicembre 2017 la variazione totale sarebbe aumentata di 5,5 milioni di euro.

Il **cash flow operativo**, definito dal risultato netto, depurato da costi e proventi non monetari, è stato pari a 118,3 milioni di euro.

Il **capitale circolante**, o **working capital**, ha generato cassa per circa 23,3 milioni di euro; in dettaglio:

- la dinamica di incasso dei crediti commerciali⁷ ha assorbito flussi finanziari per un totale di 34,2 milioni di euro;
- la gestione dei magazzini ha assorbito flussi finanziari per un totale di circa 23,3 milioni di euro;
- la dinamica di pagamento dei fornitori ha generato flussi finanziari per circa 63,0 milioni di euro;
- la movimentazione di altre attività e passività non commerciali ha evidenziato un impatto negativo sui flussi finanziari per circa 17,8 milioni di euro.

Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse finanziarie per un totale di 65,2 milioni di euro. Gli investimenti consistono in circa 48,7 milioni di euro di costi di sviluppo capitalizzati e circa 23,5 milioni di euro di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Come risultante delle dinamiche finanziarie sopra descritte, che hanno generato cassa per i citati 41,6 milioni di euro, il Gruppo Piaggio ha una **posizione finanziaria netta** che si attesta a - 405,1 milioni di euro.

⁷ Al netto degli anticipi da clienti.

Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”

In accordo con la Raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, Piaggio presenta nell’ambito della relazione intermedia sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorchè non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- **EBITDA:** definito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti e dei costi di impairment delle attività immateriali e materiali, così come risultanti dal conto economico consolidato;
- **Margine lordo industriale:** definito come la differenza tra i ricavi netti e il costo del venduto;
- **Costo del venduto:** include i costi dei materiali (diretti e di consumo), le spese accessorie all’acquisto degli stessi (trasporti in entrata, dogane, movimentazioni di magazzino), i costi del personale per manodopera diretta ed indiretta e le relative spese, le lavorazioni conto terzi, le energie, gli ammortamenti di fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, le spese di manutenzione e pulizie, al netto del recupero costi per riaddebito a fornitori;
- **Posizione finanziaria netta:** rappresentata dal debito finanziario lordo, ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari correnti. Non concorrono, invece, alla determinazione della Posizione Finanziaria Netta le altre attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al *fair value*, gli strumenti finanziari derivati designati di copertura e non, l’adeguamento al *fair value* delle relative poste coperte ed i relativi ratei. Tra le note esplicative ed integrative alla situazione contabile consolidata del presente fascicolo è inserita una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzate per la determinazione dell’indicatore.

Risultati per tipologia di prodotto

Il Gruppo Piaggio è strutturato ed opera per aree geografiche, EMEA ed Americas, India ed Asia Pacific, nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di veicoli a due ruote e di veicoli commerciali.

Ogni Area Geografica è dotata di stabilimenti produttivi e di una rete commerciale specificamente dedicati ai clienti dell'area geografica di competenza. In particolare:

- Emea e Americas dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli due ruote che di veicoli commerciali;
- India dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli due ruote che di veicoli commerciali;
- Asia Pacific 2W dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita di veicoli due ruote.

Per il dettaglio dei risultati consuntivati da ciascun settore operativo si rimanda alle Note esplicative ed integrative alla situazione contabile consolidata.

Qui di seguito si riporta una analisi di volumi e fatturato raggiunti nelle tre aree geografiche di riferimento anche per tipologia di prodotto.

Due Ruote

Due Ruote	Primi nove mesi 2018		Primi nove mesi 2017 restated ⁸		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in	Fatturato	Volumi Sell in	Fatturato	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
	(unità/ 000)	(milioni di euro)	(unità/ 000)	(milioni di euro)				
EMEA e Americas	184,0	591,6	191,3	593,6	-3,8%	-0,3%	(7,3)	(2,0)
di cui EMEA	175,4	547,3	180,9	540,7	-3,0%	1,2%	(5,5)	6,6
<i>(di cui Italia)</i>	38,5	127,4	40,8	133,9	-5,7%	-4,8%	(2,3)	(6,5)
di cui America	8,6	44,3	10,4	52,9	-17,6%	-16,3%	(1,8)	(8,6)
India	66,3	50,2	50,4	40,8	31,4%	23,1%	15,8	9,4
Asia Pacific 2W	62,0	130,5	57,6	131,6	7,5%	-0,8%	4,3	(1,1)
TOTALE	312,2	772,3	299,4	765,9	4,3%	0,8%	12,8	6,4
Scooter	281,5	545,4	270,9	532,4	3,9%	2,4%	10,5	13,0
Moto	30,7	126,9	28,5	136,3	7,9%	-6,9%	2,3	(9,5)
Ricambi e Accessori		97,7		95,5		2,4%		2,3
Altro		2,3		1,8		30,9%		0,5
TOTALE	312,2	772,3	299,4	765,9	4,3%	0,8%	12,8	6,4

I veicoli due ruote sono raggruppabili principalmente in due segmenti di prodotto: scooter e moto. Ad essi si affiancano il relativo indotto dei ricambi e degli accessori, la vendita di motori a terze parti, la partecipazione alle principali competizioni sportive due ruote e i servizi di assistenza.

⁸ I dati del fatturato dei primi nove mesi del 2017 sono stati rielaborati applicando il principio contabile IFRS 15.

Nel mercato mondiale delle due ruote sono individuabili due macroaree, distinte in modo netto per caratteristiche e dimensioni della domanda: l'insieme dei Paesi economicamente avanzati (Europa, Stati Uniti, Giappone) e quello dei Paesi in via di sviluppo (Asia Pacific, Cina, India, America Latina).

Nella prima macroarea, minoritaria in termini di volumi ed in cui il Gruppo Piaggio ha storicamente sviluppato la propria presenza, lo scooter soddisfa il bisogno di mobilità nelle aree urbane e la moto è caratterizzata da un utilizzo ricreativo.

Nella seconda, che rappresenta per unità vendute buona parte del mercato mondiale e dove il Gruppo intende ampliare le proprie attività, i veicoli a due ruote costituiscono la modalità primaria di trasporto.

Scenario di riferimento

In Europa, area di riferimento per le attività del Gruppo Piaggio, il mercato delle due ruote ha chiuso i primi nove mesi 2018 a 1.066.800 veicoli venduti, in aumento dello 0,6% rispetto ai primi nove mesi del 2017 (+7,8% il comparto moto e -6,1% lo scooter).

In Italia il comparto degli scooter ha evidenziato un calo dello 0,8%, mentre le moto hanno registrato un incremento del 9,4%.

In Nord America il mercato delle due ruote è calato dell'1,7% nei primi nove mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo del precedente anno, attestandosi a 410.630 veicoli venduti. Il mercato delle moto, che rappresenta il 94,4% del mercato totale, ha mostrato una flessione dell'1,6%, mentre quello degli scooter del 4,1%.

Il Vietnam, paese dell'area asiatica con la maggiore presenza di veicoli del Gruppo, ha registrato una crescita complessiva del 3,3%.

In India il mercato delle due ruote ha registrato un incremento del 14,2% nei primi nove mesi 2018 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, grazie ad una elevata crescita sia del segmento degli scooter (+10,1%) sia del comparto moto (+23,3%).

Commento ai principali risultati

Nel corso dei primi nove mesi 2018, il Gruppo Piaggio ha commercializzato nel mondo un totale di 312.200 veicoli due ruote, per un fatturato netto pari a circa 772,3 milioni di euro (+ 0,8%), inclusivo di ricambi ed accessori (97,7 milioni di euro, + 2,4%).

La crescita complessiva registrata sia nei volumi (+ 4,3%) che nel fatturato (+ 0,8%) è stata generata dall'ottimo andamento dell'India (+ 31,4% volumi; + 23,1% fatturato; +35,9% fatturato a cambi costanti). In Asia Pacific al buon andamento delle vendite (+ 7,5%) ha fatto riscontro una flessione del fatturato dello 0,8%, per effetto del delta cambio (+ 6,5% a cambi costanti).

Posizionamento di mercato⁹

Nel mercato europeo dei veicoli a due ruote il Gruppo Piaggio ha raggiunto nei primi nove mesi 2018 una quota complessiva del 14,3% (15,2% la quota nei primi nove mesi 2017), confermando la leadership nel segmento degli scooter (25,4% nei primi nove mesi 2018 rispetto al 25,5% dei primi nove mesi 2017). In Italia la quota del Gruppo Piaggio è passata dal 20% dei primi nove mesi 2017 al 19,2% dello stesso periodo del 2018: il Gruppo resta leader nel segmento degli scooter, con una quota del 29,9% (30,1% nei primi nove mesi 2017); stabile è invece risultata la performance nel segmento delle moto dove ha raggiunto una quota del 3,7% (3,8% nei primi nove mesi 2017).

In Vietnam nei primi nove mesi 2018 il Gruppo ha incrementato i volumi di sell-out degli scooter del 47,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In India nei primi nove mesi del 2018 il Gruppo ha mostrato un forte incremento dei volumi rispetto allo stesso periodo del precedente anno, chiudendo a quasi 60.000 veicoli (+28,9%).

Forte rimane inoltre il posizionamento del Gruppo sul mercato nordamericano degli scooter, dove si è chiuso con una quota del 23,3% (21% nei primi nove mesi 2017) e dove il Gruppo è impegnato a rafforzare la propria presenza anche sul segmento moto, attraverso i brand Aprilia e Moto Guzzi.

Investimenti

Gli investimenti sono stati principalmente volti a:

- sviluppo di nuovi prodotti e face-lifting di prodotti esistenti;
- miglioramento ed ammodernamento dell'attuale capacità produttiva.

Contemporaneamente, sono proseguiti gli investimenti industriali, volti alla sicurezza, alla qualità ed alla produttività dei processi produttivi.

⁹ I valori delle quote di mercato dei primi nove mesi 2017 potrebbero differire da quanto pubblicato lo scorso anno per effetto dell'aggiornamento dei dati definitivi delle immatricolazioni che alcune nazioni pubblicano con alcuni mesi di ritardo.

Veicoli Commerciali

Veicoli Commerciali	Primi nove mesi 2018		Primi nove mesi 2017 restated¹⁰		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
EMEA e Americas	11,6	65,4	11,1	64,9	4,3%	0,7%	0,5	0,5
di cui EMEA	10,0	62,1	9,8	62,3	1,8%	-0,3%	0,2	(0,2)
(di cui Italia)	2,8	34,3	3,4	34,8	-18,8%	-1,5%	(0,6)	(0,5)
di cui America	1,6	3,3	1,3	2,6	23,1%	26,3%	0,3	0,7
India	145,6	256,1	116,2	219,6	25,3%	16,6%	29,4	36,5
TOTALE	157,2	321,4	127,3	284,5	23,5%	13,0%	29,9	36,9
Ape	152,8	246,1	122,5	213,6	24,7%	15,2%	30,3	32,4
Porter	3,0	35,4	2,7	31,6	11,1%	12,0%	0,3	3,8
Quargo	0,6	2,2	0,3	1,2	158,4%	90,6%	0,4	1,1
Mini Truk	0,7	2,0	1,8	5,1	-59,1%	-60,8%	(1,1)	(3,1)
Ricambi e Accessori		35,7		33,0		8,3%		2,7
TOTALE	157,2	321,4	127,3	284,5	23,5%	13,0%	29,9	36,9

La categoria dei Veicoli Commerciali comprende veicoli a tre e quattro ruote con un peso a terra inferiore a 3,5 tonnellate (categoria N1 in Europa) concepiti per un utilizzo commerciale e privato, con il relativo indotto di ricambi ed accessori.

Scenario di riferimento

Europa

Nei primi otto mesi del 2018 (ultimo dato disponibile) il mercato europeo dei veicoli commerciali leggeri (peso totale a terra minore o uguale a 3,5 t), in cui opera il Gruppo Piaggio, si è attestato a 1.352.326 unità vendute, registrando un aumento rispetto ai primi otto mesi del 2017 pari al 4,8% (fonte dati ACEA). Entrando nel dettaglio si possono evidenziare gli andamenti dei principali mercati europei di riferimento: Germania (+5,4%), Francia (+5,7%), Italia (-0,4%) e Spagna (+11,6%).

India

Il mercato indiano delle tre ruote, in cui opera Piaggio Vehicles Privates Limited, controllata da Piaggio & C. S.p.A., continua a crescere in modo molto accentuato passando da 365.249 unità nei primi nove mesi 2017 a 551.750 unità nello stesso periodo del 2018, con un incremento del 51,1%.

All'interno di tale mercato, la crescita è dovuta soprattutto al segmento dei veicoli passeggeri che ha incrementato del 62,4% i suoi volumi chiudendo a 455.438 unità. Anche il segmento cargo ha

¹⁰ I dati del fatturato dei primi nove mesi del 2017 sono stati rielaborati applicando il principio contabile IFRS 15.

evidenziato un incremento (+ 16,6%), passando da 84.810 unità nei primi nove mesi del 2017 a 93.312 unità nei primi nove mesi 2018.

Piaggio Vehicles Private Limited è, inoltre, presente nel mercato del light commercial vehicle (LCV) a quattro ruote destinato al trasporto merci (cargo). La dimensione del mercato LCV cargo con una massa inferiore alle 2 tonnellate è aumentata in modo sensibile raggiungendo le 167.365 unità nel corso dei primi nove mesi 2018 (+ 67,1% rispetto ai primi nove mesi del 2017).

Commento ai principali risultati

Il business Veicoli Commerciali ha generato nel corso dei primi nove mesi 2018 un fatturato pari a circa 321,4 milioni di euro, inclusivi di circa 35,7 milioni di euro relativi a ricambi ed accessori, in crescita del 13,0% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Nel corso del periodo sono state vendute 157.200 unità, in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2017 (+ 23,5%).

La crescita è correlata all'espansione del mercato indiano. Nei primi nove mesi del 2018, la consociata indiana Piaggio Vehicles Private Limited (PVPL) ha commercializzato sul mercato indiano delle tre ruote 126.806 unità (104.845 nei primi nove mesi 2017) per un fatturato netto di circa 206,0 milioni di euro (180,2 milioni di euro nei primi nove mesi 2017).

La stessa consociata ha inoltre esportato 17.426 veicoli tre ruote (9.397 al 30 settembre 2017) e 30 veicoli 4 ruote.

Sul mercato domestico delle 4 ruote, le vendite di PVPL nei primi nove mesi 2018 sono calate del 27,4% rispetto ai primi nove mesi del 2017, attestandosi a 1.364 unità.

Complessivamente la consociata indiana PVPL ha fatturato nei primi nove mesi 2018 256,1 milioni di euro, rispetto ai 219,6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (+ 16,6%; + 28,4% a cambi costanti).

Sul mercato Emea e Americas il Gruppo Piaggio ha registrato un incremento contenuto del fatturato netto totale (+0,7%), grazie alla crescita dei volumi venduti (+4,3%).

Posizionamento di mercato¹¹

Il Gruppo Piaggio opera in Europa e in India nel mercato dei veicoli commerciali leggeri con una offerta di prodotti pensati come soluzioni ad esigenze di mobilità di corto raggio sia per aree urbane (centri urbani europei) sia extraurbane (con la gamma prodotti indiana).

E' inoltre presente in India, nel mercato delle tre ruote sia nel sottosegmento veicoli passeggeri che nel sottosegmento cargo dove detiene la leadership di mercato.

Sul mercato indiano delle tre ruote Piaggio si attesta ad una quota pari al 23,0% (28,7% nei primi nove mesi 2017). Analizzando in dettaglio il mercato, Piaggio ha mantenuto il suo ruolo di market leader nel segmento del trasporto merci (cargo) detenendo una quota di mercato pari al 45,7% (49,4% nei primi

¹¹ I valori delle quote di mercato dei primi nove mesi 2017 potrebbero differire da quanto pubblicato lo scorso anno per effetto dell'aggiornamento dei dati definitivi delle immatricolazioni che alcune nazioni pubblicano con alcuni mesi di ritardo.

nove mesi 2017). Anche nel comparto passeggeri Piaggio ha visto una riduzione della sua quota, chiudendo al 18,2% (22,4% nei primi nove mesi 2017).

Oltre al tradizionale mercato indiano delle tre ruote Piaggio è presente anche nel mercato del light commercial vehicle (LCV) a quattro ruote destinato al trasporto merci (cargo) con la gamma Porter. Su tale mercato la quota del Gruppo è diminuita allo 0,9% (1,8% nei primi nove mesi 2017).

Investimenti

Gli investimenti sono stati principalmente volti a:

- sviluppo di nuovi prodotti e face-lifting di prodotti esistenti;
- miglioramento ed ammodernamento dell'attuale capacità produttiva.

Contemporaneamente, sono proseguiti gli investimenti industriali, volti alla sicurezza, alla qualità ed alla produttività dei processi produttivi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

8 ottobre 2018 – E' stata avviata la campagna di *pre-booking* online di Vespa Elettrica prodotta nello stabilimento italiano di Pontedera. La piena commercializzazione è prevista nel mese di novembre, in concomitanza con il salone di Milano EICMA 2018, a partire dall'Europa per poi essere estesa a Stati Uniti ed Asia a partire da inizio 2019.

Prevedibile evoluzione della gestione

In un contesto di rafforzamento del Gruppo Piaggio sui mercati globali, il Gruppo si impegna a:

- confermare la posizione di leadership nel mercato europeo delle due ruote, sfruttando al meglio la ripresa prevista attraverso:
 - un ulteriore rafforzamento della gamma prodotti;
 - il mantenimento delle attuali posizioni sul mercato europeo dei veicoli commerciali;
- consolidare la presenza nell'area Asia Pacific, esplorando nuove opportunità nei paesi dell'area, sempre con particolare attenzione al segmento premium del mercato;
- rafforzare le vendite nel mercato indiano dello scooter grazie all'offerta di prodotti Vespa ed Aprilia SR;
- incrementare la penetrazione dei veicoli commerciali in India, grazie anche all'introduzione di nuove motorizzazioni.

In linea più generale resta infine fermo l'impegno - che ha caratterizzato questi ultimi anni e che caratterizzerà anche le attività nel 2018 - di generare una crescita della produttività con una forte attenzione all'efficienza dei costi e degli investimenti, nel rispetto dei principi etici fatti propri dal Gruppo.

Rapporti con parti correlate

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 settembre 2018 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo.

Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064293, sono presentate nelle note esplicative ed integrative al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2018.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Si segnala che i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente non detengono partecipazioni dirette nell'Emittente.

Glossario economico

Capitale circolante netto: definito come la somma netta di: Crediti commerciali, Altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali, Altri debiti correnti e non correnti, Crediti verso erario correnti e non correnti, Attività fiscali differite, Debiti tributari e Passività fiscali differite.

Immobilizzazioni tecniche nette: sono costituite dagli Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, dagli Investimenti Immobiliari e dalle Attività destinate alla vendita.

Immobilizzazioni immateriali nette: sono costituite dai costi di sviluppo capitalizzati, dai costi per brevetti e Know how e dai goodwill derivanti da operazioni di acquisizione/fusione effettuate dal Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie: definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e Altre attività finanziarie non correnti.

Fondi: costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti, Altri fondi a lungo termine, Quota corrente altri fondi a lungo termine.

Margine Lordo Industriale: definito come la differenza tra Ricavi e corrispondente Costo del Venduto di periodo.

Costo del Venduto: include Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto del recupero dei costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Spese operative: sono costituite da Costi del personale, Costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non inclusi nel Margine Lordo Industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi Ammortamenti che non rientrano nel calcolo del Margine Lordo Industriale.

Ebitda consolidato: definito come Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e dei costi di impairment delle attività immateriali e materiali, così come risultanti dal Conto Economico Consolidato.

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica delle "Attività immobilizzate nette", del "Capitale circolante netto" e dei Fondi.

I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati espressi in migliaia e non su quelli, arrotondati, esposti in milioni.

Gruppo Piaggio

Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2018

Conto Economico Consolidato

	Note	Primi nove mesi 2018		Primi nove mesi 2017	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
Ricavi Netti	4	1.093.740	2.663	1.057.292	1.503
Costo per materiali	5	(653.919)	(17.451)	(619.228)	(21.776)
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	(170.978)	(2.828)	(174.946)	(2.919)
Costi del personale	7	(165.937)		(164.631)	
Ammortamento e costi di impairment immobili, impianti e macchinari	8	(30.008)		(33.798)	
Ammortamento e costi di impairment attività immateriali	8	(51.031)		(56.111)	
Altri proventi operativi	9	78.744	203	77.269	306
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	10	(1.492)		(1.806)	
Altri costi operativi	11	(14.194)	(94)	(14.919)	(9)
Risultato operativo		84.925		69.122	
Risultato partecipazioni	12	765	757	789	778
Proventi finanziari	13	6.770	17	668	
Oneri finanziari	13	(26.531)	(82)	(27.048)	(100)
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	13	160		567	
Risultato prima delle imposte		66.089		44.098	
Imposte del periodo	14	(29.740)		(18.963)	
Risultato derivante da attività di funzionamento		36.349		25.135	
Attività destinate alla dismissione:					
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	15				
Utile (perdita) del periodo		36.349		25.135	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		36.349		25.135	
Azionisti di minoranza		0			
Utile per azione (dati in €)	16	0,102		0,070	
Utile diluito per azione (dati in €)	16	0,102		0,070	

Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017
Utile (perdita) del periodo (A)		36.349	25.135
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico			
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	40	(1.114)	1.425
Totale		(1.114)	1.425
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	40	(8.681)	(10.122)
Quota di componenti del Conto Economico Complessivo delle società partecipate valutate con il metodo del Patrimonio netto	40	(208)	(658)
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	40	139	(23)
Totale		(8.750)	(10.803)
Altri componenti di conto economico complessivo (B)*		(9.864)	(9.378)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		26.485	15.757
* Gli Altri Utili e (perdite) tengono conto dei relativi effetti fiscali			
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		26.450	15.730
Azionisti di minoranza		35	27

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

	Note	Al 30 settembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	17	648.273		648.977	
Immobili, impianti e macchinari	18	257.079		273.013	
Investimenti immobiliari	19	11.314		11.523	
Partecipazioni	34	8.096		7.553	
Altre attività finanziarie	35	5.690		7.364	
Crediti verso erario a lungo termine	24	17.201		19.913	
Attività fiscali differite	20	59.450		58.601	
Crediti Commerciali	22				
Altri crediti	23	13.807	94	12.157	115
Totale Attività non correnti		1.020.910		1.039.101	
Attività destinate alla vendita	26				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	22	119.645	1.665	83.995	2.150
Altri crediti	23	23.631	10.457	26.916	10.029
Crediti verso erario a breve	24	13.479		11.106	
Rimanenze	21	241.922		218.622	
Altre attività finanziarie	36	2.399		2.321	
Disponibilità e mezzi equivalenti	37	197.498		128.067	
Totale Attività correnti		598.574		471.027	
Totale Attività		1.619.484		1.510.128	

	Note	Al 30 settembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	39	386.756		385.296	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	39	(201)		(236)	
Totale Patrimonio netto		386.555		385.060	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	38	475.060		446.483	2.900
Debiti Commerciali	27				
Altri fondi a lungo termine	28	9.295		9.096	
Passività fiscali differite	29	2.518		3.170	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	30	43.899		44.457	
Debiti tributari	31	315			
Altri debiti a lungo termine	32	5.415	13	5.621	12
Totale Passività non correnti		536.502		508.827	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	38	135.017		137.780	
Debiti Commerciali	27	476.262	11.595	411.775	9.375
Debiti tributari	31	21.885		10.185	
Altri debiti a breve termine	32	51.924	6.815	46.424	7.863
Quota corrente altri fondi a lungo termine	28	11.339		10.077	
Totale Passività correnti		696.427		616.241	
Totale Patrimonio netto e Passività		1.619.484		1.510.128	

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

	Note	Primi nove mesi 2018		Primi nove mesi 2017	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
<i>Attività operative</i>					
Utile (perdita) del periodo		36.349		25.135	
Imposte del periodo	14	29.740		18.963	
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	8	30.008		33.798	
Ammortamento attività immateriali	8	50.438		56.111	
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti		13.677		14.253	
Svalutazioni / (Ripristini)		2.316		1.879	
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari		(75)		(81)	
Proventi finanziari	13	(6.770)		(591)	
Proventi per dividendi	12	(8)		(11)	
Oneri finanziari	13	26.531		24.771	
Proventi da contributi pubblici		(1.495)		(2.647)	
Quota risultato delle collegate		(757)		(778)	
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>					
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	22	(36.887)	485	(27.573)	1.399
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	23	1.359	(407)	3.404	(380)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	21	(23.300)		(29.270)	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	27	64.487	2.220	60.896	4.479
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	32	5.294	(1.047)	5.860	78
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	28	(6.616)		(6.955)	
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	30	(7.611)		(9.139)	
Altre variazioni		2.064		2.533	
Disponibilità generate dall'attività operativa		178.744		170.558	
Interessi passivi pagati		(22.587)		(21.904)	
Imposte pagate		(19.812)		(12.346)	
Flusso di cassa delle attività operative (A)		136.345		136.308	
<i>Attività d'investimento</i>					
Investimento in immobili, impianti e macchinari	18	(20.942)		(16.831)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari		745		172	
Investimento in attività immateriali	17	(51.298)		(38.817)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali		65		456	
Rimborso da società partecipate		0		11	
Interessi incassati		286		658	
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)		(71.144)		(54.351)	
<i>Attività di finanziamento</i>					
Acquisto azioni proprie	39	(1.272)		0	
Esborso per dividendi pagati	39	(19.698)		(19.698)	
Finanziamenti ricevuti	38	283.889		55.090	
Esborso per restituzione di finanziamenti	38	(253.664)		(119.734)	
Finanziamenti leasing finanziari ricevuti	38	0		0	
Rimborso leasing finanziari	38	(858)		(842)	
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)		8.397		(85.184)	
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)		73.598		(3.227)	
Saldo iniziale		127.894		191.400	
Differenza cambio		(3.999)		(9.008)	
Saldo finale		197.493		179.165	

Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Movimentazione 1 gennaio 2018 / 30 settembre 2018

	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di conversione Gruppo	Azioni proprie	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>												
Al 1° gennaio 2018		207.614	7.171	19.095	(320)	(11.505)	(24.467)	0	187.708	385.296	(236)	385.060
Utile del periodo									36.349	36.349		36.349
Altri componenti di conto economico complessivo	40				139		(8.924)		(1.114)	(9.899)	35	(9.864)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo		0	0	0	139	0	(8.924)	0	35.235	26.450	35	26.485
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>												
Riparto utile	39			1.030					(1.030)	0		0
Distribuzione dividendi	39								(19.698)	(19.698)		(19.698)
Adozione IFRS 9	39					(4.020)				(4.020)		(4.020)
Acquisto azioni proprie	39							(1.272)		(1.272)		(1.272)
Al 30 settembre 2018		207.614	7.171	20.125	(181)	(15.525)	(33.391)	(1.272)	202.215	386.756	(201)	386.555

Movimentazione 1 gennaio 2017/ 30 settembre 2017

	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di conversione Gruppo	Azioni proprie	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>												
Al 1° gennaio 2017		207.614	7.171	18.395	(388)	(5.859)	(14.116)	(5.646)	186.848	394.019	(305)	393.714
Utile del periodo									25.135	25.135		25.135
Altri componenti di conto economico complessivo	40				(23)		(10.807)		1.425	(9.405)	27	(9.378)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo		0	0	0	(23)	0	(10.807)	0	26.560	15.730	27	15.757
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>												
Riparto utile	39			700					(700)	0		0
Distribuzione dividendi	39								(19.698)	(19.698)		(19.698)
Annullamento azioni proprie	39					(5.646)		5.646		0		0
Al 30 settembre 2017		207.614	7.171	19.095	(411)	(11.505)	(24.923)	0	193.010	390.051	(278)	389.773

Note esplicative ed integrative alla situazione contabile consolidata

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa. L'indirizzo della sede legale è Viale Rinaldo Piaggio 25 – Pontedera (Pisa). Le principali attività della società e delle sue controllate sono indicate nella Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, non assoggettato a revisione contabile, è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le operazioni in valuta estera sono registrate al cambio corrente alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio.

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento è invariata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 ed al 30 settembre 2017.

2. Conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il presente Bilancio trimestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio trimestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo "Nuovi Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018". Le informazioni riportate nella Relazione trimestrale devono essere lette congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, predisposto in base agli IFRS.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel

futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda i prodotti due ruote, presentano significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018

IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti"

Il nuovo principio è applicabile in modo retroattivo, per i periodi annuali che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. L'IFRS 15 detta le regole per l'iscrizione dei ricavi, introducendo un approccio che prevede il riconoscimento di un provento solo quando si verifichi il completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Il principio prevede il riconoscimento del ricavo sulla base dei seguenti cinque step:

- identificazione del contratto;
- individuazione delle singole obbligazioni;
- determinazione del prezzo della transazione;
- allocazione del prezzo della transazione alle singole obbligazioni sulla base dei "prezzi di mercato" di queste ultime ("stand-alone selling price");
- riconoscimento dei ricavi allocati alla singola obbligazione quando la stessa viene regolata, ossia quando il cliente ottiene il controllo dei beni e/o dei servizi.

Il Gruppo ha svolto un'approfondita analisi delle diverse tipologie contrattuali relative alla cessione di veicoli 2/3/4 ruote, ricambi, accessori e componenti a concessionari, importatori o clienti diretti che rappresentano la componente più significativa, nonché delle tipologie contrattuali di minore impatto economico (ad. esempio le royalties). A seguito di tale analisi il Gruppo ha concluso che non vi sono impatti significativi derivanti dall'adozione del nuovo standard in quanto la componente più significativa di ricavo, continua ad essere infatti riconosciuta in modo coerente con gli orientamenti contabili precedenti.

I ricavi da cessione di veicoli 2/3/4 ruote, ricambi, accessori e componenti sono rilevati quando il controllo è trasferito e quando il Gruppo adempie all'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene promesso.

Un'eccezione è rappresentata da alcuni schemi di manutenzione programmata e da piani di extended warranties oltre il periodo legale (venduti unitamente al veicolo) che, secondo il nuovo standard, costituiscono separate performance obligations ed, in quanto tali, devono ora essere identificati e contabilizzati separatamente rispetto al ricavo del veicolo. Ad oggi tali piani di manutenzione programmata / extended warranties sono comunque limitati ed erogati principalmente nel mercato vietnamita.

Ulteriori differenze di approccio si riferiscono a differenti modalità di rappresentazione del ricavo, senza comunque ravvisare impatti sul risultato, e si riferiscono ad una differente modalità di classificazione di alcune tipologie di bonus erogati ai dealers, piani di consumer financing, modalità di rappresentazione dei fondi resi da clienti (applicabile al solo mercato USA in cui vige un obbligo legale di riacquisto del veicolo da dealers al verificarsi di determinate condizioni).

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 15 e tutti i suoi correlati emendamenti, applicando il metodo retrospettivo modificato, non modificando i dati del bilancio 2017 riportati per confronto, ma dando evidenza degli impatti che ci sarebbero stati nelle varie voci del bilancio al 30 settembre 2018 se non fosse già stato applicato il suddetto principio.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli impatti dell'adozione dell'IFRS 15 sul conto economico consolidato del periodo chiuso al 30 settembre 2018:

	Primi nove mesi 2018 pubblicato	Riclassifiche	Primi nove mesi 2018 senza l'adozione dell'IFRS 15
<i>In migliaia di euro</i>			
Ricavi netti	1.093.740	7.079	1.100.819
Costo per materiali	(653.919)	(2.034)	(655.953)
Costi per servizi	(170.978)	(5.045)	(176.023)
Risultato operativo	84.925	0	84.925

IFRS 9 "Financial Instruments"

Le nuove disposizioni dell'IFRS 9: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); (iii) modificano le disposizioni in materia di hedge accounting e (iv) definiscono nuovi criteri per la contabilizzazione delle operazioni di modifica delle passività finanziarie. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. Era consentita l'applicazione anticipata.

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 9 e tutti i suoi correlati emendamenti, applicando il metodo retrospettivo modificato, non modificando i dati del bilancio 2017 riportati per confronto, ma dando evidenza degli impatti che ci sarebbero stati nel bilancio dello scorso anno se fosse già stato

applicato il suddetto principio e riconoscendone nel patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2018 gli effetti.

Classificazione e valutazione

Con riferimento alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, si evidenzia che il Gruppo adotta i seguenti modelli di business:

- un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (c.d. business model "hold to collect");
- un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (c.d. business model "hold to collect and sell").

Per entrambe le fattispecie i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie detenute dal gruppo sono valutate:

- al costo ammortizzato nel caso di attività finanziarie relative al business model "hold to collect";
- al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo nel caso di attività finanziarie relative al business model "hold to collect and sell".

Svalutazione delle attività finanziarie

In merito all'introduzione della nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, il Gruppo ha rivisto dal 1° gennaio 2018 la metodologia di determinazione del fondo da rilevare a copertura delle perdite su crediti, tenendo conto delle perdite attese, così come previsto dal nuovo standard, senza aver rilevato impatti significativi sul risultato d'esercizio o sul patrimonio derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9.

Il Gruppo valuta il fondo a copertura perdite per un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, con una metodologia che tiene in considerazione se alla data di riferimento del bilancio, il rischio di credito relativo a uno strumento finanziario è aumentato significativamente dopo la rilevazione iniziale o meno.

Per i crediti commerciali, il Gruppo applica l'approccio semplificato consentito dal nuovo principio, valutando il fondo a copertura perdite per un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Infine si fa presente che l'IFRS 9 ha emendato lo IAS 1 (82 ba) richiedendo l'esposizione separata nel Conto economico delle perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini delle perdite per riduzione di valore o gli utili per riduzione di valore).

Hedge accounting

Il Gruppo ha fatto ricorso alla policy choice che consente di fare riferimento a quanto previsto dallo IAS 39 in termini di hedge accounting. I nuovi requirements dell'IFRS 9 sono pertanto posticipati al momento in cui il progetto su "macrohedging" sarà completato.

Nuovi criteri per la contabilizzazione delle operazioni di modifica delle passività finanziarie

Con l'introduzione dell'IFRS 9, in caso di rinegoziazione di una passività finanziaria che non qualifica come "estinzione del debito originario", la differenza tra i) il valore contabile della passività ante modifica e ii) il valore attuale dei flussi di cassa del debito modificato, attualizzati al tasso (IRR) originario, è contabilizzata a conto economico. Il Gruppo ha esaminato le operazioni di liability management condotte negli esercizi precedenti. Gli effetti derivanti dall'adozione dell'IFRS 9 sono sintetizzati dalla seguente tabella:

	Bilancio 2017	Effetto IFRS 9	Apertura 1 gennaio 2018
<i>In migliaia di euro</i>			
Attivo			
Attività fiscali differite	58.601	1.269	59.870
Totale attivo		1.269	
Passivo			
Patrimonio netto	385.060	(4.020)	381.040
Passività finanziarie	584.263	5.526	589.789
Altri debiti	52.045	(237)	51.808
Totale passivo		1.269	

Emendamento all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni"

Le modifiche chiariscono come contabilizzare alcuni pagamenti basati su azioni.

Emendamento allo IAS 40 "Investimenti immobiliari"

Le modifiche chiariscono che il cambio d'uso è condizione necessaria per il trasferimento da/a Investimenti immobiliari.

Serie di emendamenti annuali agli IFRS 2014-2016

La modifica rilevante riguarda lo IAS 28 "Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures". Gli emendamenti chiarificano, correggono o rimuovono il testo ridondante nei correlati principi IFRS e non hanno avuto un impatto significativo nè nel Bilancio nè nell'informativa.

Interpretazione IFRIC 22

La modifica tratta il tasso di cambio da utilizzare nelle transazioni e negli anticipi pagati o ricevuti in valuta estera.

Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicati

Alla data del presente Bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- l'IFRS 16 "Leasing". Questo nuovo principio sostituirà l'attuale IAS 17. Il cambiamento principale riguarda la contabilizzazione da parte dei locatari che, in base allo IAS 17, erano tenuti a fare una distinzione tra un leasing finanziario (contabilizzato secondo il metodo finanziario) e un leasing operativo (contabilizzato secondo il metodo patrimoniale). Con l'IFRS 16 il trattamento contabile del leasing operativo verrà equiparato al leasing finanziario. Lo IASB ha previsto l'esenzione opzionale per alcuni contratti di locazione e leasing di basso valore e a breve termine. Tale principio sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2019. L'applicazione anticipata sarà possibile se congiuntamente sarà adottato l'IFRS 15 "Ricavi da contratti da clienti". Il Gruppo ha costituito un team di lavoro al fine della valutazione dei suoi potenziali impatti e ritiene di poterne completare l'analisi entro fine anno.

Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 "Contratti di assicurazione". Il nuovo principio sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2021.
- Nel mese di giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 "Incertezza sui trattamenti fiscali sul reddito", che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.
- Nel mese di dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato una Serie di emendamenti annuali agli IFRS 2015-2017 (IFRS 3, IFRS 11, IAS 12 e IAS 23) che avranno validità a partire dal 1° gennaio 2019.
- Nel mese di febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 19 che richiederanno alle società di rivedere le ipotesi per la determinazione del costo e degli oneri finanziari ad ogni modifica del piano. Gli emendamenti saranno applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Altre informazioni

Si ricorda che, in apposito paragrafo della presente Relazione, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nell'apposita tabella.

<i>Valuta</i>	Cambio puntuale 28 settembre 2018	Cambio medio Primi nove mesi 2018	Cambio puntuale 29 dicembre 2017	Cambio medio Primi nove mesi 2017
Dollari USA	1,1576	1,19420	1,1993	1,11403
Sterline G.Bretagna	0,88730	0,88405	0,88723	0,87318
Rupie India	83,9160	80,19052	76,6055	72,64485
Dollari Singapore	1,5839	1,60033	1,6024	1,54704
Renminbi Cina	7,9662	7,77886	7,8044	7,57660
Kune Croazia	7,4346	7,41765	7,4400	7,44106
Yen Giappone	131,23	130,92534	135,01	124,68130
Dong Vietnam	26.960,91	27.174,07228	26.934,34	25.119,67675
Dollari Canada	1,5064	1,53724	1,5039	1,45461
Rupie Indonesia	17.236,66	16.769,34251	16.260,11	14.852,14198
Real Brasile	4,6535	4,29662	3,9729	3,53516

B) INFORMATIVA SETTORIALE

3. Informativa per settori operativi

La struttura organizzativa del Gruppo è basata su 3 Aree Geografiche, che si occupano della produzione e vendita di veicoli, dei relativi ricambi e dei servizi di assistenza nelle specifiche regioni di competenza: Emea e Americas, India e Asia Pacific 2W. I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato.

In particolare, l'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dal Presidente ed Amministratore Delegato ai fini della gestione del business.

Ogni Area Geografica è dotata di stabilimenti produttivi e di una rete commerciale specificamente dedicati ai clienti dell'area geografica di competenza. In particolare:

- Emea e Americas dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli due ruote che di veicoli commerciali;
- India dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli due ruote che di veicoli commerciali;
- Asia Pacific 2W dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita di veicoli due ruote.

Le strutture centrali nonché l'attività di sviluppo attualmente concentrate in Emea e Americas sono ribaltate sui singoli settori.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE OPERATIVO

		Emea e Americas	India	Asia Pacific 2W	Totale
Volumi di vendita (unità/000)	1-1/30-9-2018	195,6	211,9	62,0	469,4
	1-1/30-9-2017	202,4	166,7	57,6	426,7
	Variazione	(6,8)	45,2	4,3	42,7
	Variazione %	-3,4%	27,1%	7,5%	10,0%
Fatturato netto (milioni di euro)	1-1/30-9-2018	656,9	306,3	130,5	1.093,7
	1-1/30-9-2017	664,7	260,4	132,2	1.057,3
	Variazione	(7,8)	45,9	(1,7)	36,4
	Variazione %	-1,2%	17,6%	-1,3%	3,4%
Margine lordo (milioni di euro)	1-1/30-9-2018	202,7	81,9	49,7	334,4
	1-1/30-9-2017	209,0	68,4	49,8	327,1
	Variazione	(6,2)	13,5	(0,1)	7,2
	Variazione %	-3,0%	19,8%	-0,1%	2,2%
EBITDA (milioni di euro)	1-1/30-9-2018				166,0
	1-1/30-9-2017				159,0
	Variazione				6,9
	Variazione %				4,4%
EBIT (milioni di euro)	1-1/30-9-2018				84,9
	1-1/30-9-2017				69,1
	Variazione				15,8
	Variazione %				22,9%
Risultato netto (milioni di euro)	1-1/30-9-2018				36,3
	1-1/30-9-2017				25,1
	Variazione				11,2
	Variazione %				44,6%

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4. Ricavi netti

€/000 1.093.740

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 20.009) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 2.631), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

	Primi nove mesi 2018		Primi nove mesi 2017		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<i>In migliaia di euro</i>						
EMEA e Americas	656.945	60,1	664.722	62,9	(7.777)	-1,2
India	306.278	28,0	260.373	24,6	45.905	17,6
Asia Pacific 2W	130.517	11,9	132.197	12,5	(1.680)	-1,3
Totale	1.093.740	100,0	1.057.292	100,0	36.448	3,4

Nei primi nove mesi 2018 i ricavi netti di vendita hanno mostrato una crescita del 3,4% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. Per una analisi più approfondita degli andamenti nelle singole aree geografiche si rimanda a quanto descritto nell'ambito della Relazione sulla gestione.

5. Costi per materiali

€/000 (653.919)

I costi per materiali aumentano di €/000 34.691 rispetto ai primi nove mesi 2017. La voce include per €/000 17.451 (€/000 21.776 nei primi nove mesi 2017) gli acquisti di scooter dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co., che vengono commercializzati sui mercati europei ed asiatici.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi

€/000 (170.978)

I costi per servizi e godimento di beni di terzi mostrano una flessione di €/000 3.968 rispetto ai primi nove mesi del 2017. La voce include costi per il lavoro interinale per €/000 1.509.

I costi di godimento, pari a €/000 13.245 comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 5.156, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

7. Costi del personale

€/000 (165.937)

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 2.163 relativi

prevalentemente agli oneri connessi ai piani di mobilità applicati ai siti produttivi di Pontedera e Noale.

	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Salari e stipendi	(124.522)	(121.533)	(2.989)
Oneri sociali	(32.761)	(32.996)	235
Trattamento di fine rapporto	(5.592)	(5.631)	39
Altri costi	(3.062)	(4.471)	1.409
Totale	(165.937)	(164.631)	(1.306)

Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

Consistenza media			
	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017	Variazione
<i>Qualifica</i>			
Dirigenti	97,7	96,7	1,0
Quadri	628,6	589,9	38,7
Impiegati	1.706,8	1.726,0	(19,2)
Operai	4.297,6	4.230,8	66,8
Totale	6.730,7	6.643,4	87,3

Si precisa che la consistenza media dell'organico è influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato).

Il Gruppo, infatti, per far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato.

Consistenza puntuale al			
	30 settembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
<i>Qualifica</i>			
Dirigenti	97	97	0
Quadri	634	603	31
Impiegati	1.711	1.733	(22)
Operai	4.312	4.187	125
Totale	6.754	6.620	134
Emea e Americas	3.645	3.682	(37)
India	2.228	2.090	138
Asia Pacific 2W	881	848	33
Totale	6.754	6.620	134

8. Ammortamenti e costi da impairment

€/000 (81.039)

La voce mostra un decremento di €/000 8.870 rispetto ai primi nove mesi del 2017. Tale voce include:

- Ammortamenti e costi da impairment delle immobilizzazioni immateriali per €/000 (51.031) (€/000 (56.111) nei primi nove mesi 2017);

- Ammortamenti e costi da impairment delle immobilizzazioni materiali per €/000 (30.008) (€/000 (33.798) nei primi nove mesi 2017).

9. Altri proventi operativi

€/000 78.744

Tale voce, costituita prevalentemente da incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e da recuperi di costi rifatturati alla clientela, mostra un incremento di €/000 1.475 rispetto ai primi nove mesi 2017.

10. Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti

€/000 (1.492)

Tale voce è così composta:

	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Rilascio fondi	32	72	(40)
Perdite su crediti	(10)	(53)	43
Svalutazione crediti attivo circolante	(1.514)	(1.825)	311
Totale	(1.492)	(1.806)	314

11. Altri costi operativi

€/000 14.194

La voce ha evidenziato una diminuzione di €/000 725.

12. Risultato partecipazioni

€/000 765

I proventi da partecipazione sono relativi alla quota del risultato di pertinenza del Gruppo della joint-venture Zongshen Piaggio Foshan (€/000 742) e della società collegata Pontech (€/000 15) valutate ad equity, nonché a dividendi da partecipazioni di minoranza (€/000 8).

13. Proventi (Oneri) finanziari netti

€/000 (19.601)

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari dei primi nove mesi 2018 è risultato in miglioramento rispetto ai valori del corrispondente periodo del precedente esercizio (€/000 25.813), grazie alla riduzione dell'indebitamento medio ed al suo minore costo. Il miglioramento risulta amplificato da proventi netti non ricorrenti quantificati in €/000 910 generati dall'operazione di liability management sul prestito obbligazionario "Eur 250 million Piaggio 4.625% due 2021" e iscritti a conto economico come richiesto dall'IFRS 9.

14. Imposte

€/000 (29.740)

Le imposte del periodo, determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate applicando un'incidenza sul risultato ante imposte del 45%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

15. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione

€/000 0

Alla data di chiusura del Bilancio trimestrale non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

16. Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione si basa sui seguenti dati:

		Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017
Risultato netto	€/000	36.349	25.135
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	36.349	25.135
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		358.057.087	358.153.644
Utile per azione ordinaria	€	0,102	0,070
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		358.057.087	358.153.644
Utile diluito per azione ordinaria	€	0,102	0,070

D) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' E PASSIVITA' OPERATIVE**17. Attività immateriali****€/000 648.273**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2018, nonché la movimentazione avvenuta nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Marchi, concessioni licenze	Avviamento	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
<u>Al 1° gennaio 2018</u>							
Costo storico	232.890	361.842	155.074	557.322	6.809	18.487	1.332.424
Fondo svalutazioni	(1.007)	(2.157)				(1.018)	(4.182)
Fondo ammortamento	(165.664)	(284.888)	(111.677)	(110.382)	(6.654)		(679.265)
Valore contabile netto	66.219	74.797	43.397	446.940	155	17.469	648.977
<u>Primi nove mesi 2018</u>							
Investimenti	12.276	1.010			8	38.004	51.298
Passaggi in esercizio	3.891	849			16	(4.756)	0
Ammortamenti	(25.420)	(21.327)	(3.617)		(74)		(50.438)
Dismissioni	(37)	(20)			(8)		(65)
Svalutazioni						(593)	(593)
Differenze cambio	(498)	(102)			(1)	(305)	(906)
Totale movimenti del periodo	(9.788)	(19.590)	(3.617)	0	(59)	32.350	(704)
<u>Al 30 settembre 2018</u>							
Costo storico	250.142	364.520	127.409	557.322	16.613	51.315	1.367.321
Fondo svalutazioni	(1.007)	(2.157)				(1.496)	(4.660)
Fondo ammortamento	(192.704)	(307.156)	(87.629)	(110.382)	(16.517)		(714.388)
Valore contabile netto	56.431	55.207	39.780	446.940	96	49.819	648.273

Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software.

Nei primi nove mesi 2018 sono stati capitalizzati oneri finanziari per €/000 195.

18. Immobili, impianti e macchinari**€/000 257.079**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2018, nonché la movimentazione avvenuta nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale
Al 1° gennaio 2018							
Costo storico	27.640	167.730	475.729	508.427	52.353	14.748	1.246.627
Fondo svalutazioni			(483)	(2.408)	(64)		(2.955)
Fondo ammortamento		(73.833)	(362.119)	(489.011)	(45.696)		(970.659)
Valore contabile netto	27.640	93.897	113.127	17.008	6.593	14.748	273.013
Primi nove mesi 2018							
Investimenti		268	1.136	4.528	2.985	12.025	20.942
Passaggi in esercizio		232	6.141	1.083	1.321	(8.777)	0
Ammortamenti		(3.750)	(15.924)	(7.245)	(3.089)		(30.008)
Dismissioni		(20)	(9)	(1)	(633)	(7)	(670)
Svalutazioni							
Differenze cambio		(1.258)	(4.372)		(52)	(516)	(6.198)
Totale movimenti del periodo	0	(4.528)	(13.028)	(1.635)	532	2.725	(15.934)
Al 30 settembre 2018							
Costo storico	27.640	166.383	474.263	514.244	55.330	17.473	1.255.333
Fondo svalutazioni			(483)	(2.408)	(64)		(2.955)
Fondo ammortamento		(77.014)	(373.681)	(496.463)	(48.141)		(995.299)
Valore contabile netto	27.640	89.369	100.099	15.373	7.125	17.473	257.079

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Baramati (India) e Vinh Phuc (Vietnam).

Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo. Si precisa che gli oneri finanziari attribuibili alla costruzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'utilizzo vengono capitalizzati come parte del costo dei beni stessi. Nei primi nove mesi 2018 sono stati capitalizzati oneri finanziari per €/000 113.

Al 30 settembre 2018 il valore netto dei beni detenuti tramite contratti di leasing è il seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2018
Impianto di verniciatura Vespa	10.913
Automezzi	20
Totale	10.933

Gli impegni per canoni di leasing a scadere sono dettagliati nella nota 38.

19. Investimenti immobiliari

€/000 11.314

Gli investimenti immobiliari sono costituiti dallo stabilimento spagnolo di Martorelles presso cui, a partire dal marzo 2013, sono state interrotte le produzioni e trasferite presso gli stabilimenti italiani.

In migliaia di euro

Saldo iniziale al 1° gennaio 2018	11.523
Adeguamento al fair value	(209)
Saldo finale al 30 settembre 2018	11.314

Nel corso del trimestre non sono stati riscontrati indicatori che evidenziassero variazioni di fair value e pertanto è stato confermato il valore contabile determinato in sede di chiusura del bilancio semestrale 2018, con il supporto di una specifica perizia richiesta ad un esperto indipendente. Quest'ultimo ha effettuato una valutazione "Fair value less cost of disposal" ricorrendo ad un market approach (come peraltro previsto dall'IFRS 13). Tale analisi ha evidenziato un valore complessivo dell'investimento pari a €/000 11.314.

Si ricorda che il Gruppo ricorre all'applicazione del "fair value model" previsto dallo IAS 40, pertanto la valutazione aggiornata nel corso del 2018 ha comportato la contabilizzazione a conto economico di periodo di un onere da adeguamento al fair value pari a €/000 209 registrato tra gli altri costi.

20. Attività fiscali differite

€/000 59.450

Le attività e passività fiscali differite sono esposte al netto quando compensabili nell'ambito di una stessa giurisdizione fiscale.

Esse ammontano complessivamente a €/000 59.450, in aumento rispetto ad €/000 58.601 al 31 dicembre 2017.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali dei diversi paesi nei quali è presente, del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse;
2. dei redditi imponibili previsti in un'ottica di medio periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali. In tale scenario sono stati assunti quale riferimento i piani derivanti dalla rielaborazione del piano di Gruppo.

Alla luce di tali considerazioni, e in un'ottica anche prudenziale si è ritenuto di non riconoscere interamente i benefici fiscali derivanti dalle perdite riportabili e dalle differenze temporanee.

21. Rimanenze**€/000 241.922**

La voce è così composta:

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	108.243	104.450	3.793
Fondo svalutazione	(12.314)	(13.941)	1.627
<i>Valore netto</i>	<i>95.929</i>	<i>90.509</i>	<i>5.420</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.235	18.241	(3.006)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
<i>Valore netto</i>	<i>14.383</i>	<i>17.389</i>	<i>(3.006)</i>
Prodotti finiti e merci	157.190	134.055	23.135
Fondo svalutazione	(25.928)	(23.526)	(2.402)
<i>Valore netto</i>	<i>131.262</i>	<i>110.529</i>	<i>20.733</i>
Acconti	348	195	153
Totale	241.922	218.622	23.300

Al 30 settembre 2018 le rimanenze presentano un incremento di €/000 23.300, in linea con l'andamento previsto dei volumi di produzione e vendita futuri.

22. Crediti commerciali (correnti e non correnti)**€/000 119.645**

Al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017 non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività non correnti. Quelli inclusi nelle attività correnti sono così composti:

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti comm. verso clienti	117.980	81.845	36.135
Crediti comm. verso JV	1.649	2.148	(499)
Crediti comm. verso controllanti	2	2	0
Crediti comm. verso collegate	14		14
Totale	119.645	83.995	35.650

I crediti verso joint-venture sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso Immsi Audit.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 24.379.

Il Gruppo cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che Piaggio ha formalizzato con importanti società di factoring

italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito, oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino, per le cessioni che si sono qualificate senza sostanziale trasferimento dei rischi e benefici. Diversamente, per le cessioni pro-soluto sono stati formalizzati contratti volti al trasferimento sostanziale di rischi e benefici. Al 30 settembre 2018 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 116.405.

Su tali crediti Piaggio ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza per €/000 102.692. Al 30 settembre 2018 le anticipazioni ricevute, sia da società di factor che da istituti di credito, su cessioni pro-solvendo di crediti commerciali ammontano complessivamente a €/000 18.415 e trovano contropartita nelle passività correnti.

23. Altri crediti (correnti e non correnti)

€/000 37.438

La loro ripartizione è la seguente:

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
<u>Quota non corrente:</u>			
Crediti diversi verso collegate	94	115	(21)
Risconti attivi	11.062	9.312	1.750
Anticipi a dipendenti	48	50	(2)
Depositi in garanzia	1.145	1.112	33
Crediti verso altri	1.458	1.568	(110)
Totale quota non corrente	13.807	12.157	1.650

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
<u>Quota corrente:</u>			
Crediti diversi verso controllanti	9.392	9.080	312
Crediti diversi verso JV	1.058	904	154
Crediti diversi verso collegate	7	45	(38)
Ratei attivi	725	737	(12)
Risconti attivi	3.972	3.516	456
Anticipi a fornitori	3.050	3.860	(810)
Anticipi a dipendenti	200	1.638	(1.438)
Fair Value strumenti derivati	24	102	(78)
Depositi in garanzia	280	331	(51)
Crediti verso altri	4.923	6.703	(1.780)
Totale quota corrente	23.631	26.916	(3.285)

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso Immsi e derivano dalla rilevazione degli effetti contabili connessi al trasferimento delle basi imponibili in applicazione della procedura di consolidato fiscale di gruppo.

I crediti verso joint-venture sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso Immsi Audit.

La voce *Fair Value* strumenti derivati è composta dal *fair value* di operazioni di copertura sul rischio di cambio su *forecast transactions* contabilizzati secondo il principio del *cash flow hedge*.

24. Crediti verso Erario (correnti e non correnti) **€/000 30.680**

I crediti verso l'Erario sono così composti:

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti verso l'Erario per IVA	12.379	12.083	296
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	16.179	13.590	2.589
Altri crediti verso l'Erario	2.122	5.346	(3.224)
Totale	30.680	31.019	(339)

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 17.201 rispetto a €/000 19.913 al 31 dicembre 2017, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 13.479 rispetto a €/000 11.106 al 31 dicembre 2017.

25. Crediti con scadenza superiore a 5 anni **€/000 0**

Al 30 settembre 2018 non risultano in essere crediti con scadenza superiore a 5 anni.

26. Attività destinate alla vendita **€/000 0**

Al 30 settembre 2018 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

27. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)**€ / 000 476.262**

Al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017 non risultano in essere debiti commerciali compresi nelle passività non correnti. Quelli compresi nelle passività correnti sono così ripartiti:

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Debiti verso fornitori	464.667	402.400	62.267
Debiti commerciali verso JV	11.093	8.811	2.282
Debiti commerciali verso altre parti correlate	49	34	15
Debiti commerciali verso controllanti	453	530	(77)
Totale	476.262	411.775	64.487

28. Fondi (quota corrente e non corrente)**€ / 000 20.634**

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	Saldo al 31 dicembre 2017	Accantona menti Utilizzi	Adegua menti Riclasi- fica	Delta cambio	Saldo al 30 settembre 2018
<i>In migliaia di euro</i>					
Fondo garanzia prodotti	13.619	7.421 (5.756)		80 (34)	15.330
Fondo rischi contrattuali	2.732	664 (633)		5	2.768
Fondo rischi per contenzioso legale	2.013	35 (300)		19	1.767
Fondo rischi per garanzie prestate	58				58
Altri fondi rischi	751	(36)	(6)	2	711
Totale	19.173	8.120 (6.725)	(6)	80 (8)	20.634

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
<u>Quota non corrente</u>			
Fondo garanzia prodotti	4.833	4.294	539
Fondo rischi contrattuali	2.608	2.607	1
Fondo rischi per contenzioso legale	1.213	1.512	(299)
Altri fondi rischi e oneri	641	683	(42)
Totale quota non corrente	9.295	9.096	199

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Quota corrente			
Fondo garanzia prodotti	10.497	9.325	1.172
Fondo rischi contrattuali	160	125	35
Fondo rischi per contenzioso legale	554	501	53
Fondo rischi per garanzie prestate	58	58	0
Altri fondi rischi e oneri	70	68	2
Totale quota corrente	11.339	10.077	1.262

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 7.421 ed è stato utilizzato per €/000 5.756 a fronte di oneri sostenuti.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Il fondo rischi per contenzioso legale riguarda sia contenziosi di natura giuslavoristica che altre cause legali.

29. Passività fiscali differite **€/000 2.518**

La voce ammonta a €/000 2.518 rispetto a €/000 3.170 al 31 dicembre 2017.

30. Fondi Pensione e benefici a dipendenti **€/000 43.899**

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fondi pensione	752	727	25
Fondo trattamento di fine rapporto	43.147	43.730	(583)
Totale	43.899	44.457	(558)

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi.

La voce "Fondo trattamento di fine rapporto", costituita dal fondo TFR a favore dei dipendenti delle società italiane, include i benefici successivi al rapporto di lavoro identificati come piani a benefici definiti.

In merito al tasso di attualizzazione si segnala che il Gruppo ha deciso di utilizzare come riferimento per la valutazione di detto parametro l'indice iBoxx Corporates AA con duration 7-10.

Qualora invece fosse stato utilizzato l'indice iBoxx Corporates A con duration 7-10 il valore delle perdite attuariali e quello del fondo al 30 settembre 2018 sarebbero stati più bassi di 1.289 migliaia di euro.

31. Debiti Tributari (correnti e non correnti)

€/000 22.200

I "Debiti tributari", che al 30 settembre 2018 risultano per €/000 315 iscritti nelle passività non correnti, sono così ripartiti:

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio	14.727	4.628	10.099
Debito per imposte non sul reddito	77	31	46
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	4.224	568	3.656
- ritenute fiscali operate alla fonte	2.651	4.260	(1.609)
- altri	521	698	(177)
Totale	7.396	5.526	1.870
Totale	22.200	10.185	12.015

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

32. Altri debiti (correnti e non correnti)

€/000 57.339

La voce è così composta:

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Quota non corrente:			
Depositi cauzionali	2.861	2.731	130
Risconti passivi	2.430	2.764	(334)
Debiti diversi verso JV	13	12	1
Atri debiti	111	114	(3)
Totale quota non corrente	5.415	5.621	(206)

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Quota corrente:			
Debiti verso dipendenti	24.466	14.474	9.992
Ratei passivi	7.218	5.007	2.211
Risconti passivi	1.664	1.016	648
Debiti verso istituti di previdenza	5.529	8.124	(2.595)
Fair Value strumenti derivati	72	6	66
Debiti diversi verso JV	84	190	(106)
Debiti diversi verso collegate		24	(24)
Debiti diversi verso controllanti	6.731	7.649	(918)
Atri debiti	6.160	9.934	(3.774)
Totale quota corrente	51.924	46.424	5.500

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 8.868 e altre retribuzioni da pagare per €/000 15.598.

I debiti verso controllanti sono costituiti da debiti verso Immsi dovuti ad oneri da consolidato fiscale.

La voce Fair Value strumenti derivati di copertura si riferisce al *fair value* di strumenti derivati designati di copertura sul rischio di cambio su *forecast transactions* contabilizzati secondo il principio del *cash flow hedge*.

La voce Ratei passivi include per €/000 188 il rateo interessi su strumenti derivati designati di copertura e sulle relative poste coperte valutate a *fair value*.

33. Debiti con scadenza superiore a 5 anni

Il Gruppo ha in essere dei finanziamenti con scadenza superiore ai 5 anni, per il cui dettaglio si rimanda a quanto esposto nell'ambito della Nota 38 Passività finanziarie.

Ad eccezione dei sopra citati debiti non vi sono altri debiti a lungo termine con scadenza superiore a cinque anni.

E) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

34. Partecipazioni

€/000 8.096

La voce Partecipazioni è così composta:

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Partecipazioni in joint venture	7.949	7.415	534
Partecipazioni in società collegate	147	138	9
Totale	8.096	7.553	543

L'incremento della voce Partecipazioni in joint venture è relativo alla valutazione ad equity della partecipazione nella joint venture Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd.

Nel periodo si è provveduto ad adeguare il valore delle partecipazioni in società collegate al corrispondente valore di patrimonio netto.

35. Altre attività finanziarie non correnti

€/000 5.690

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fair Value strumenti derivati	5.653	7.328	(1.675)
Partecipazioni in altre imprese	37	36	1
Totale	5.690	7.364	(1.674)

La voce *Fair Value* strumenti derivati è correlata al fair value del Cross Currency Swap in essere sul prestito obbligazionario privato.

36. Altre attività finanziarie correnti

€/000 2.399

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fair Value strumenti derivati	2.399	2.321	78
Totale	2.399	2.321	78

La voce si riferisce al fair value del Cross Currency Swap in essere sul prestito obbligazionario privato.

37. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**€/000 197.498**

La voce, che include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine, è così composta:

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Depositi bancari e postali	138.654	88.697	49.957
Denaro e valori in cassa	63	46	17
Titoli	58.781	39.324	19.457
Totale	197.498	128.067	69.431

La voce Titoli si riferisce a contratti di deposito effettuati dalla consociata indiana per impiegare efficacemente la liquidità temporanea.

Riconduzione delle disponibilità liquide dello stato patrimoniale attivo con le disponibilità liquide risultanti dal Rendiconto Finanziario

La tabella seguente riconcilia l'ammontare delle disponibilità liquide sopra riportate con quelle risultanti dal Rendiconto Finanziario.

	Al 30 settembre 2018	Al 30 settembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Liquidità	197.498	179.387	18.111
Scoperti di c/c	(5)	(222)	217
Saldo finale	197.493	179.165	18.328

38. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**€/000 610.077**

Nel corso dei primi nove mesi del 2018 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato una crescita di €/000 25.814. Al netto della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati designati di copertura sul rischio di cambio e di tasso d'interesse e dell'adeguamento delle relative poste coperte, al 30 settembre 2018 l'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo è aumentato di €/000 27.844.

	Passività finanziarie al 30 settembre 2018			Passività finanziarie al 31 dicembre 2017			Variazione		
	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale
<i>In migliaia di euro</i>									
Indebitamento Finanziario Lordo	132.721	469.886	602.607	135.400	439.363	574.763	(2.679)	30.523	27.844
Adeguamento al <i>Fair Value</i>	2.296	5.174	7.470	2.380	7.120	9.500	(84)	(1.946)	(2.030)
Totale	135.017	475.060	610.077	137.780	446.483	584.263	(2.763)	28.577	25.814

Si tenga presente che l'adozione a partire dal 1° gennaio 2018 del nuovo principio contabile IFRS 9 ha avuto un effetto negativo sull'indebitamento ed in pari misura sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo. In particolare, se tale principio fosse stato adottato già al 31 dicembre 2017, l'indebitamento a quella data sarebbe aumentato di circa 5,5 milioni di euro.

L'indebitamento netto del Gruppo ammonta a €/000 405.109 al 30 settembre 2018 rispetto a €/000 446.696 al 31 dicembre 2017.

	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Liquidità	197.498	128.067	69.431
Titoli			0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Debiti verso banche	(58.713)	(59.693)	980
Quota corrente di finanziamenti bancari	(44.386)	(49.994)	5.608
Prestito obbligazionario	(9.632)	(9.625)	(7)
Debiti verso società di factoring	(18.415)	(14.613)	(3.802)
Debiti per leasing	(1.242)	(1.144)	(98)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(333)	(331)	(2)
Indebitamento finanziario corrente	(132.721)	(135.400)	2.679
Indebitamento finanziario corrente netto	64.777	(7.333)	72.110
Debiti verso banche e istituti finanziatori	(169.494)	(125.259)	(44.235)
Prestito obbligazionario	(292.005)	(304.592)	12.587
Debiti per leasing	(8.213)	(9.168)	955
Debiti verso altri finanziatori	(174)	(344)	170
Indebitamento finanziario non corrente	(469.886)	(439.363)	(30.523)
Indebitamento Finanziario Netto¹²	(405.109)	(446.696)	41.587

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 469.886 rispetto a €/000 439.363 al 31 dicembre 2017, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 132.721 rispetto a €/000 135.400 al 31 dicembre 2017.

¹² Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". L'indicatore non comprende le attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati designati di copertura e non, l'adeguamento al *fair value* delle relative poste coperte pari a €/000 7.470 ed i relativi ratei.

La tabella allegata riepiloga la composizione dell' indebitamento finanziario al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017, nonché le movimentazioni avvenute nel periodo.

	Saldo al 31.12.2017	Flussi di cassa				Delta cambio	Altre Variazioni	Saldo al 30.09.2018
		Movimenti	Rimborsi	Nuove emissioni	Riclassifiche			
<i>In migliaia di euro</i>								
Liquidità	128.067	77.698	(4.268)			(3.999)		197.498
Titoli	0							0
Crediti finanziari correnti	0	0	0	0	0	0	0	0
Scoperti di c/c	(173)		173	(5)				(5)
Debiti di c/c	(59.520)		22.210	(18.928)		(2.470)		(58.708)
Quota corrente finanziamenti bancari a medio/lungo termine	(49.994)		53.002		(46.874)	(493)	(27)	(44.386)
<i>Totale finanziamenti bancari correnti</i>	<i>(109.687)</i>	<i>0</i>	<i>75.385</i>	<i>(18.933)</i>	<i>(46.874)</i>	<i>(2.963)</i>	<i>(27)</i>	<i>(103.099)</i>
Prestito obbligazionario	(9.625)		9.632		(9.632)		(7)	(9.632)
Debiti verso società di factoring	(14.613)			(3.802)				(18.415)
Debiti per leasing	(1.144)		858		(956)			(1.242)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(331)		323		(333)	8		(333)
Indebitamento finanziario corrente	(135.400)	0	86.198	(22.735)	(57.795)	(2.955)	(34)	(132.721)
Indebitamento finanziario corrente netto	(7.333)	77.698	81.930	(22.735)	(57.795)	(6.954)	(34)	64.777
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	(125.259)			(92.500)	46.874	148	1.243	(169.494)
Prestito obbligazionario	(304.592)		168.497	(168.497)	9.632		2.955	(292.005)
Debiti per leasing	(9.168)				956		(1)	(8.213)
Debiti verso altri finanziatori	(344)			(162)	333	(1)		(174)
Indebitamento finanziario non corrente	(439.363)	0	168.497	(261.159)	57.795	147	4.197	(469.886)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(446.696)	77.698	250.427	(283.894)	0	(6.807)	4.163	(405.109)

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 213.880 (di cui €/000 169.494 non corrente e €/000 44.386 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 16.364 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2013-2015. Il finanziamento scadrà a dicembre 2019 e prevede un piano di ammortamento in 11 rate semestrali al tasso fisso del 2,723%. I termini contrattuali prevedono covenants (come descritto di seguito);
- €/000 55.634 (del valore nominale di €/000 55.715) finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2016-2018. Il finanziamento scadrà a dicembre 2023 e prevede un piano di ammortamento in 7 rate annuali a tasso fisso. I termini contrattuali prevedono covenants (come descritto di seguito);

- € /000 80.890 (del valore nominale di € /000 82.500) finanziamento sindacato di complessivi € /000 250.000 sottoscritto nel giugno 2018 ed articolato in una tranche a quattro anni (con un anno di estensione a discrezione del prestatore) di € /000 187.500 concessa nella forma di linea di credito revolving (utilizzata al 30 settembre 2018 per nominali € /000 20.000) ed in una tranche di € /000 62.500 concessa nella forma di finanziamento a cinque anni con ammortamento. I termini contrattuali prevedono covenants (come descritto di seguito);
- € /000 14.978 (del valore nominale di € /000 15.000) finanziamento a medio termine concesso da UBI Banca. Il finanziamento ha scadenza il 30 giugno 2021 e prevede un piano di ammortamento a rate trimestrali;
- € /000 8.329 (del valore nominale di € /000 8.340) finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Popolare Emilia Romagna. Il finanziamento scadrà il 5 giugno 2019 e prevede un piano di ammortamento a rate semestrali;
- € /000 9.092 finanziamento concesso da Banco BPM articolato in una tranche di € /000 12.500 concessa nella forma di linea di credito revolving (completamente inutilizzata al 30 settembre 2018) con scadenza gennaio 2021 ed in una tranche concessa nella forma di finanziamento con ammortamento di € /000 12.500 (in essere al 30 settembre 2018 per € /000 9.092), con scadenza luglio 2022;
- € /000 7.959 (del valore nominale di € /000 8.000) finanziamento a medio termine concesso da Interbanca-Banca IFIS. Il finanziamento scadrà il 30 settembre 2022 e prevede un piano di ammortamento a rate trimestrali. I termini contrattuali prevedono covenants (come descritto di seguito);
- € /000 9.015 (del valore nominale di € /000 9.022) finanziamento a medio termine concesso dalla Banca del Mezzogiorno. Il finanziamento scadrà il 2 gennaio 2023 e prevede un piano di ammortamento a rate semestrali. I termini contrattuali prevedono covenants (come descritto di seguito);
- € /000 11.385 finanziamento a medio termine per VND /000 306.946.930 concesso dalla VietinBank alla consociata Piaggio Vietnam (per un importo complessivo di VND /000 414.000.000) volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo. Il finanziamento scadrà a giugno 2021 e prevede un piano di ammortamento in 7 rate semestrali a partire dal giugno 2018 con un tasso fisso per il primo anno e variabile per i successivi;
- € /000 234 finanziamenti concessi da vari istituti bancari ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata.

Si precisa che tutte le passività finanziarie fin qui esposte sono unsecured, ossia non sono assistite da garanzie ipotecarie.

La voce Obbligazioni per € /000 301.637 (del valore nominale di € /000 312.461) si riferisce:

- per € /000 32.384 (del valore nominale di € /000 32.461) al prestito obbligazionario privato (US Private Placement) emesso il 25 luglio 2011 per \$ /000 75.000 interamente sottoscritto

da un investitore istituzionale americano rimborsabile in 5 rate annuali a partire dal luglio 2017 con cedola semestrale. Al 30 settembre 2018 la valutazione al fair value del prestito obbligazionario è pari a €/000 39.931 (il fair value è determinato in base ai principi IFRS relativi alla valutazione a fair value hedge). Su tale prestito obbligazionario è stato posto in essere un Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;

- per €/000 29.872 (del valore nominale di €/000 30.000) al prestito obbligazionario privato emesso il 28 giugno 2017 con una durata di cinque anni e interamente sottoscritto da Fondo Sviluppo Export, il fondo nato su iniziativa di SACE e gestito da Amundi SGR. L'emissione non prevede specifico rating né quotazione presso un mercato regolamentato;
- per €/000 239.381 (del valore nominale di €/000 250.000) si riferisce all'operazione di liability management portata a termine dalla Capogruppo nel corso del secondo trimestre 2018. Tale operazione è stata finalizzata al rifinanziamento del prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 30 aprile 2014 di ammontare complessivo di €/000 250.000 e con scadenza 30 aprile 2021. Le favorevoli condizioni di mercato hanno consentito di beneficiare di condizioni economiche migliorative, ottenendo un'ottimizzazione del costo dell'indebitamento ed un allungamento della sua vita media.

In particolare, l'operazione di "liability management" si è articolata nelle seguenti fasi:

1. lancio in data 9 aprile 2018, dell'offerta di scambio tra le obbligazioni relative al prestito obbligazionario preesistente con obbligazioni di nuova emissione e contestuale esercizio dell'opzione call sul totale delle obbligazioni non oggetto di scambio e condizionata al buon esito di una nuova emissione sul mercato. A tale offerta hanno aderito il 32,6% degli obbligazionisti per un controvalore pari a complessivi €/000 81.503;
2. emissione in data 18 aprile 2018 del prestito obbligazionario High Yield (avente le medesime caratteristiche del bond emesso nel 2014), per un importo di €/000 250.000, scadenza 30 aprile 2025 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso pari al 3,625% (come detto l'emissione per €/000 81.503 è avvenuta in scambio mentre per il residuo con l'afflusso di nuova liquidità per il Gruppo finalizzata a finanziare l'esercizio dell'opzione call per il rimborso integrale della precedente emissione). Tale prestito obbligazionario ha ricevuto un rating BB- da S&P e B1 da Moody's, in linea con il rating del Gruppo;
3. in data 9 maggio 2018 il Gruppo ha rimborsato integralmente il prestito obbligazionario emesso in data 30 aprile 2014 di importo residuo pari a €/000 168.497, esercitando l'opzione call prevista contrattualmente sul totale delle obbligazioni non oggetto di scambio;
4. l'operazione ha comportato, secondo quanto previsto dall' IFRS 9, la contabilizzazione a conto economico di un provento finanziario netto non ricorrente di €/000 910 generato da proventi per €/000 4.431 originati dalla variazione del fair value delle obbligazioni scambiate (IFRS 9 par. b.3.3.6) al netto del premio riconosciuto per lo scambio dei titoli in

circolazione, nonché da oneri per €/000 3.521 relativi essenzialmente ai premi riconosciuti per il pre-rimborso dei titoli non scambiati, oltre che all'adeguamento del costo ammortizzato per gli effetti dell'esercizio dell'opzione call.

Si segnala che la società potrà rimborsare in via anticipata:

- l'intero ammontare o parte del prestito obbligazionario High Yield emesso in data 30 aprile 2018 alle condizioni specificate nell'indenture. Il valore di tali opzioni di prepayments non è stato scorporato dal contratto originario, in quanto tali opzioni sono state considerate "closely related" all'host instrument secondo quanto previsto dall'IFRS 9 b4.3.5;
- l'intero ammontare o parte del private placement emesso in data 28 giugno 2017 alle condizioni specificate nel contratto. Il valore di tali opzioni di prepayments non è stato scorporato dal contratto originario, in quanto tali opzioni sono state considerate "closely related" all'host instrument (secondo quanto previsto dall'IFRS 9 b4.3.5).

I Debiti vs/altri finanziatori a medio-lungo termine pari a €/000 9.962 di cui €/000 8.387 scadenti oltre l'anno e €/000 1.575 come quota corrente, sono articolati come segue:

- leasing finanziario per €/000 9.335 (del valore nominale di €/000 9.347) concesso da Albaleasing nella forma di Sale&Lease back su un impianto produttivo della Capogruppo. Il contratto ha una durata di dieci anni e prevede rimborsi trimestrali (parte non corrente pari a €/000 8.213);
- leasing finanziario per €/000 120 concesso da VFS Servizi Finanziari per l'uso di automezzi;
- finanziamento per €/000 25 concesso da BMW Finance per l'acquisto di autovetture (parte non corrente pari a €/000 12);
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 482 concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Regione Toscana a valere di normative per l'incentivazione agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 162).

Gli anticipi finanziari ricevuti, sia da società di factor che da istituti di credito, su cessioni pro solvendo di crediti commerciali ammontano complessivamente a €/000 18.415.

Covenants

I principali contratti di finanziamento, prevedono, in linea con le prassi di mercato per debitori di standing creditizio similare, il rispetto di:

- 1) parametri finanziari (financial covenants) in base ai quali la società si impegna a rispettare determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente, il più significativo dei quali mette in relazione l'indebitamento finanziario netto con il margine operativo lordo (EBITDA), misurati sul perimetro consolidato di Gruppo secondo definizioni concordate con le controparti finanziatrici;

- 2) impegni di negative pledge ai sensi dei quali la società non può creare diritti reali di garanzia o altri vincoli sugli asset aziendali;
- 3) clausole di "pari passu", in base alle quali i finanziamenti avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso rispetto alle altre passività finanziarie, e clausole di change of control, che si attivano nel caso di perdita del controllo societario da parte dell'azionista di maggioranza;
- 4) limitazioni alle operazioni straordinarie che la società può effettuare.

La misurazione dei financial covenants e degli altri impegni contrattuali è costantemente monitorata dal Gruppo.

Il prestito obbligazionario high-yield emesso dalla società in aprile 2018 prevede il rispetto di covenants tipici della prassi internazionale del mercato high-yield. In particolare la società è tenuta a rispettare l'indice EBITDA/Oneri Finanziari Netti, secondo la soglia prevista dal Regolamento, per incrementare l'indebitamento finanziario definito in sede di emissione. In aggiunta il Regolamento prevede alcuni obblighi per l'emittente che limitano, inter alia, la capacità di:

- 1) pagare dividendi o distribuire capitale;
- 2) effettuare alcuni pagamenti;
- 3) concedere garanzie reali a fronte di finanziamenti;
- 4) fondersi o consolidare alcune imprese;
- 5) cedere o trasferire i propri beni.

Il mancato rispetto dei covenants e degli altri impegni contrattuali applicati ai finanziamenti e al prestito obbligazionario sopra menzionati, qualora non adeguatamente rimediato nei termini concordati, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del relativo debito residuo.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Il Gruppo opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valute diverse dall'euro e ciò lo espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio. A tal scopo il Gruppo ha in essere una policy sulla gestione del rischio di cambio con l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul cash-flow aziendale.

Tale policy prende in analisi:

- il rischio di cambio transattivo: la policy prevede la copertura integrale di tale rischio che deriva dalle differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento. Per la copertura di tale tipologia di rischio di cambio si ricorre in primo luogo alla compensazione naturale dell'esposizione (netting tra vendite ed acquisti nella stessa divisa estera) e, se necessario, alla sottoscrizione di contratti derivati di

vendita o acquisto a termine di divisa estera oltre che ad anticipi di crediti denominati in divisa estera.

Al 30 settembre 2018 risultano in essere le seguenti operazioni di acquisto e vendita a termine (contabilizzate in base alla data di regolamento) rispettivamente su debiti e crediti già iscritti a copertura del rischio di cambio transattivo:

Società	Segno operazione	Divisa	Importo in divisa	Controvalore in valuta locale (a cambio a termine)	Scadenza Media
			<i>In migliaia</i>	<i>In migliaia</i>	
Piaggio & C.	Acquisto	CAD	80	53	30/10/2018
Piaggio & C.	Acquisto	CNY	86.300	10.745	29/10/2018
Piaggio & C.	Acquisto	JPY	350.000	2.682	15/11/2018
Piaggio & C.	Acquisto	SEK	4.600	445	31/10/2018
Piaggio & C.	Acquisto	USD	20.600	17.582	10/11/2018
Piaggio & C.	Vendita	CAD	430	280	09/11/2018
Piaggio & C.	Vendita	GBP	5.050	5.668	31/10/2018
Piaggio & C.	Vendita	INR	256.000	3.029	21/10/2018
Piaggio & C.	Vendita	JPY	20.000	151	21/12/2018
Piaggio & C.	Vendita	USD	25.350	21.676	10/11/2018
Piaggio & C.	Vendita	VND	27.500	1.014	29/10/2018
Piaggio Vietnam	Acquisto	EUR	4.700	128.443.100	21/10/2018
Piaggio Vietnam	Vendita	USD	38.500	892.776.000	28/11/2018
Piaggio Indonesia	Acquisto	USD	5.005	74.676.530	13/11/2018
Piaggio Vehicles Private Limited	Vendita	USD	4.257	310.291	06/11/2018
Piaggio Vehicles Private Limited	Vendita	EUR	6.862	569.493	02/12/2018

- **il rischio di cambio traslativo:** deriva dalla conversione in euro di bilanci di società controllate redatti in valute diverse dall'euro effettuata in fase di consolidamento. La policy adottata dal Gruppo non impone la copertura di tale tipo di esposizione;

- **il rischio di cambio economico:** deriva da variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e viene coperto mediante il ricorso a contratti derivati. Le poste oggetto di queste operazioni di copertura sono, quindi, rappresentate dai costi e ricavi in divisa estera previsti dal budget delle vendite e degli acquisti dell'anno. Il totale dei costi e ricavi previsti viene mensilizzato e le relative coperture vengono posizionate esattamente sulla data media ponderata di manifestazione economica ricalcolata in base a criteri storici. La manifestazione economica dei crediti e debiti futuri avverrà dunque nel corso dell'anno di budget.

Al 30 settembre 2018 risultano in essere sul Gruppo le seguenti operazioni di copertura sul rischio di cambio economico:

Società	Segno operazione	Divisa	Importo in divisa	Controvalore in valuta locale (a cambio a termine)	Scadenza Media
			<i>In migliaia</i>	<i>In migliaia</i>	
Piaggio & C.	Acquisto	CNY	53.000	6.510	23/11/2018
Piaggio & C.	Vendita	GBP	2.525	2.830	15/11/2018

Alle sole coperture sul rischio di cambio economico viene applicato il principio contabile del cash flow hedge con imputazione della porzione efficace degli utili e delle perdite in una apposita riserva di Patrimonio Netto. La determinazione del Fair Value avviene basandosi su quotazioni di mercato fornite dai principali trader.

Al 30 settembre 2018 il fair value complessivo degli strumenti di copertura sul rischio di cambio economico contabilizzati secondo il principio dell'hedge accounting è positivo per €/000 273.

Rischio di Tasso d'Interesse

Tale rischio scaturisce dalla variabilità dei tassi d'interesse e dall'impatto che questa può avere sui flussi di cassa futuri derivanti da attività e passività finanziarie a tasso variabile. Il Gruppo misura e controlla regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse secondo quanto stabilito dalle proprie politiche gestionali, con l'obiettivo di ridurre l'oscillazione degli oneri finanziari contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse. Tale obiettivo è perseguito sia attraverso un adeguato mix tra esposizione a tasso fisso e a tasso variabile, sia attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, principalmente Interest Rate Swap e Cross Currency Swap.

Al 30 settembre 2018 risultano in essere i seguenti derivati con finalità di copertura:

Derivati a copertura del fair value (fair value hedge e fair value option)

- Cross Currency Swap a copertura del prestito obbligazionario privato emesso dalla Capogruppo per nominali \$/000 47.000. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso trasformando il prestito da dollaro americano ad euro e da tasso fisso a tasso variabile; dal punto di vista contabile lo strumento è contabilizzato con il principio del fair value hedge con imputazione a conto economico degli effetti derivanti dalla valutazione. Al 30 settembre 2018 il fair value sullo strumento è pari a €/000 8.162. L'effetto economico netto derivante dalla valorizzazione dello strumento e del prestito obbligazionario privato sottostante è pari a €/000 421.

FAIR VALUE

In migliaia di euro

Piaggio & C. S.p.A.

Cross Currency Swap

8.162

F) INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO

39. Capitale Sociale e riserve

€/000 386.555

Per la composizione del Patrimonio Netto si rimanda al Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato. Di seguito si commentano alcune delle poste più rilevanti.

Capitale sociale

€/000 207.614

Nel corso del periodo il capitale sociale nominale di Piaggio & C è rimasto invariato.

Al 30 settembre 2018, pertanto, il capitale sociale nominale di Piaggio & C., interamente sottoscritto e versato, è pari a € 207.613.944,37 e risulta diviso in n. 358.153.644 azioni ordinarie.

Azioni proprie

€/000 (1.272)

Nel corso del periodo sono state acquistate 643.818 azioni proprie. Pertanto al 30 settembre 2018 Piaggio & C. detiene n. 643.818 azioni proprie, equivalenti allo 0,1798% del capitale sociale.

Azioni in circolazione e azioni proprie

	2018	2017
<i>n. azioni</i>		
Situazione al 1° gennaio		
Azioni emesse	358.153.644	361.208.380
Azioni proprie in portafoglio	0	3.054.736
Azioni in circolazione	358.153.644	358.153.644
Movimenti del periodo		
Annullamento azioni proprie		(3.054.736)
Acquisto azioni proprie	643.818	
Situazione al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017		
Azioni emesse	358.153.644	358.153.644
Azioni proprie in portafoglio	643.818	0
Azioni in circolazione	357.509.826	358.153.644

Riserva sovrapprezzo azioni

€/000 7.171

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 settembre 2018 risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2017.

Riserva legale

€/000 20.125

La riserva legale al 30 settembre 2018 risulta incrementata di €/000 1.030 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

Riserva fair value strumenti finanziari €/000 (181)

La riserva *fair value* strumenti finanziari si riferisce agli effetti della contabilizzazione del *cash flow hedge* attuato su divise estere, interessi e specifiche operazioni commerciali. Tali operazioni sono ampiamente descritte nel commento agli strumenti finanziari al quale si rimanda.

Dividendi €/000 19.698

L'Assemblea di Piaggio & C. S.p.A. tenutasi il 16 aprile 2018 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 5,5 centesimi di euro per azione ordinaria. Pertanto nel corso del mese di aprile del corrente anno sono stati distribuiti dividendi per un valore complessivo di €/000 19.698. Anche nel corso del 2017 erano stati distribuiti dividendi per un ammontare totale di €/000 19.698.

	Ammontare totale		Dividendo per azione	
	2018	2017	2018	2017
	€/000	€/000	€	€
Deliberati e pagati	19.698	19.698	0,055	0,055

Riserve di risultato €/000 202.215

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti di minoranza €/000 (201)

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nella società Aprilia Brasil Industria de Motociclos S.A.

40. Altri componenti di Conto Economico Complessivo

€/000 (9.864)

Il valore è così composto:

	<i>Riserva da valutazione strumenti finanziari</i>	<i>Riserva di conversione Gruppo</i>	<i>Riserva di risultato</i>	<i>Totale Gruppo</i>	<i>Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza</i>	<i>Totale altri componenti di Conto Economico Complessivo</i>
<i>In migliaia di euro</i>						
Al 30 settembre 2018						
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico						
Rideterminazione dei piani a benefici definiti			(1.114)	(1.114)		(1.114)
Totale	0	0	(1.114)	(1.114)	0	(1.114)
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico						
Totale utili (perdite) di conversione Quota di componenti del Conto Economico Complessivo delle società partecipate valutate con il metodo del Patrimonio Netto		(8.716)		(8.716)	35	(8.681)
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	139	(208)		(208)		(208)
Totale	139	(8.924)	0	(8.785)	35	(8.750)
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	139	(8.924)	(1.114)	(9.899)	35	(9.864)

Al 30 settembre 2017

Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico						
Rideterminazione dei piani a benefici definiti			1.425	1.425		1.425
Totale	0	0	1.425	1.425	0	1.425
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico						
Totale utili (perdite) di conversione Quota di componenti del Conto Economico Complessivo delle società partecipate valutate con il metodo del Patrimonio Netto		(10.149)		(10.149)	27	(10.122)
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	(23)	(658)		(658)		(658)
Totale	(23)	(10.807)	0	(10.830)	27	(10.803)
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	(23)	(10.807)	1.425	(9.405)	27	(9.378)

L'effetto fiscale relativo agli altri componenti di Conto Economico Complessivo è così composto:

	AI 30 settembre 2018			AI 30 settembre 2017		
	<i>Valore lordo</i>	<i>(Onere)/ Beneficio fiscale</i>	<i>Valore netto</i>	<i>Valore lordo</i>	<i>(Onere)/ Beneficio fiscale</i>	<i>Valore netto</i>
<i>In migliaia di euro</i>						
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	(1.454)	340	(1.114)	1.875	(450)	1.425
Totale utili (perdite) di conversione Quota di componenti del Conto Economico Complessivo delle società partecipate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	(8.681)		(8.681)	(10.122)		(10.122)
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	(208)		(208)	(658)		(658)
	231	(92)	139	(11)	(12)	(23)
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	(10.112)	248	(9.864)	(8.916)	(462)	(9.378)

G) ALTRE INFORMAZIONI

41. Piani di incentivazione a base azionaria

Al 30 settembre 2018 non risultano in essere piani di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari.

42. Informativa sulle parti correlate

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 settembre 2018 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064293, sono presentate nelle note del Bilancio consolidato.

La procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, approvata dal Consiglio in data 30 settembre 2010, è consultabile sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com, nella sezione *Governance*.

Rapporti intercorsi con le Controllanti

Piaggio & C. S.p.A. è controllata dalle seguenti società:

Denominazione	Sede legale	Tipologia	% di possesso	
			Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017
Immsi S.p.A.	Mantova - Italia	Controllante diretta	50,0703	50,0703
Omniaholding S.p.A.	Mantova - Italia	Controllante finale	0,3426	0,1370

Piaggio & C. S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di IMMSI ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Nel corso del periodo tale direzione e coordinamento si è esplicata nelle seguenti attività:

- per quanto riguarda le informazioni contabili obbligatorie, in particolare i bilanci e le relazioni degli amministratori con riferimento alla situazione delle società del Gruppo, IMMSI ha definito un manuale di gruppo nel quale sono identificati i principi contabili

adottati e le scelte facoltative operate nella loro attuazione, al fine di poter rappresentare in maniera coerente ed omogenea la situazione contabile consolidata.

- IMMSI ha poi definito le modalità e le tempistiche per la redazione del Budget e in generale del piano industriale delle società del Gruppo, nonché delle analisi consuntive gestionali a supporto dell'attività di controllo di gestione.
- IMMSI inoltre, al fine di ottimizzare nell'ambito della struttura di Gruppo le risorse dedicate, ha fornito servizi relativi allo sviluppo e alla gestione del patrimonio immobiliare della Società, svolto attività di consulenza in materia immobiliare e prestato altri servizi di natura amministrativa.
- IMMSI ha fornito alla Società e alle società controllate attività di consulenza ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria, organizzazione, strategia e coordinamento, nonché prestato servizi volti all'ottimizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala infine che nel 2016, per un ulteriore triennio, la Capogruppo ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) la cui consolidante è la IMMSI S.p.A. e di cui fanno parte altre società del Gruppo IMMSI. La consolidante determina un unico reddito complessivo globale pari alla somma algebrica degli imponibili (reddito o perdita) realizzati dalle singole società che optano per tale modalità di tassazione di gruppo.

La consolidante rileva un credito nei confronti della consolidata pari all'IRES da versare sull'imponibile positivo trasferito da quest'ultima. Invece, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente utilizzata nella determinazione del reddito complessivo globale di periodo o computata in diminuzione del reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, secondo le modalità di cui all'art. 84, sulla base del criterio stabilito dall'accordo di consolidamento.

Inoltre, per effetto della partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale, le società possono conferire, ai sensi dell'art. 96 del D.p.r. 917/86, l'eccedenza di interessi passivi resasi indeducibile in capo ad una di esse affinché, fino a concorrenza dell'eccedenza di Reddito Operativo Lordo (i.e. ROL) prodotto nello stesso periodo d'imposta da altri soggetti partecipanti al consolidato, possa essere portata in abbattimento del reddito complessivo di gruppo.

Piaggio & C. S.p.A. ha in essere un contratto di locazione di uffici di proprietà di Omniaholding S.p.A.. Tale contratto, sottoscritto a normali condizioni di mercato, è stato preventivamente approvato dal Comitato per le operazioni con parti correlate, come previsto dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Piaggio Concept Store Mantova Srl ha in essere un contratto di locazione degli spazi commerciali e dell'officina con Omniaholding S.p.A.. Tale contratto è stato sottoscritto a normali condizioni di mercato.

Si segnala che Omniaholding S.p.A. ha detenuto nel periodo 1 gennaio – 9 maggio 2018 titoli obbligazionari di Piaggio & C. per un valore di 2,9 milioni di euro, maturandone i relativi interessi. Attualmente non risulta più in possesso di titoli obbligazionari di Piaggio & C..

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Rapporti intercorsi tra le società del Gruppo Piaggio

I principali rapporti intercompany tra le società controllate, elisi nel processo di consolidamento, si riferiscono alle seguenti transazioni:

Piaggio & C. S.p.A.

- vende veicoli, ricambi ed accessori da commercializzare sui rispettivi mercati di competenza a:
 - Piaggio Hrvatska
 - Piaggio Hellas
 - Piaggio Group Americas
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
 - Piaggio Concept Store Mantova
- vende componenti a:
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
- concede in licenza il diritto di utilizzo di brand e know how tecnologico a:
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
- fornisce servizi di supporto per l'industrializzazione di scooter e motori a:
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
- fornisce servizi di supporto in ambito staff alle altre società del Gruppo;
- rilascia garanzie personali nell'interesse di società controllate del Gruppo a supporto di propri finanziamenti a medio termine.

Piaggio Vietnam vende veicoli, ricambi ed accessori, in alcuni casi prodotti dalla stessa, alle seguenti società per la loro successiva commercializzazione sui rispettivi mercati di competenza:

- Piaggio Indonesia
- Piaggio Group Japan

- Piaggio & C. S.p.A.
- Foshan Piaggio Vehicles Technologies R&D

Piaggio Vehicles Private Limited vende a Piaggio & C. S.p.A. sia veicoli, ricambi ed accessori, da commercializzare sui propri mercati di competenza sia componenti e motori da impiegare nella propria attività manifatturiera.

Piaggio Hrvatska, Piaggio Hellas, Piaggio Group Americas e Piaggio Vietnam

- effettuano la distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori acquistati da Piaggio & C. sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio Indonesia e Piaggio Group Japan

- forniscono a Piaggio Vietnam un servizio di distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio France, Piaggio Deutschland, Piaggio Limited, Piaggio Espana e Piaggio Vespa

- forniscono a Piaggio & C. S.p.A. un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio Asia Pacific

- fornisce a Piaggio Vietnam un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita nella regione Asia Pacific.

Piaggio Group Canada

- fornisce a Piaggio Group Americas un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita in Canada.

Foshan Piaggio Vehicles Technologies R&D fornisce a:

- Piaggio & C. S.p.A.:
 - un servizio di progettazione/sviluppo di componenti e veicoli;
 - un servizio di scouting di fornitori locali;
- Piaggio Vietnam:
 - un servizio di scouting di fornitori locali;
 - un servizio di distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori sul proprio mercato di competenza.

Piaggio Advanced Design Center fornisce a Piaggio & C. S.p.A.:

- un servizio di ricerca/progettazione/sviluppo di veicoli e componenti.

Aprilia Racing fornisce a Piaggio & C. S.p.A.:

- un servizio di gestione della squadra corse;
- un servizio di progettazione veicoli.

Rapporti intercorsi tra le società del Gruppo Piaggio e la JV Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd

I principali rapporti intercompany tra le società controllate e la JV Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd, si riferiscono alle seguenti transazioni:

Piaggio & C. S.p.A.

- concede in licenza il diritto di utilizzo di brand e know how tecnologico a Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd.

Foshan Piaggio Vehicles Technologies R&D

- vende veicoli a Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd. per la loro successiva commercializzazione sul mercato cinese.

Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd

- vende veicoli, ricambi ed accessori, in alcuni casi prodotti dalla stessa, alle seguenti società per la loro successiva commercializzazione sui rispettivi mercati di competenza:
 - Piaggio Vietnam
 - Piaggio & C. S.p.A.

Al 30 settembre 2018	Fondazione Piaggio	Zongshen Piaggio Foshan	IMMSI Audit	Pontech - Pontedera & Tecnologia	Is Molas	Studio Girelli	Trevi	Omniaholding	IMMSI	Totale	Incidenza % su voce bilancio
<i>In migliaia di euro</i>											
<u>Conto economico</u>											
Ricavi delle vendite		2.663								2.663	0,24%
Costi per materiali		(17.451)								(17.451)	2,67%
Costi per servizi	(2)		(585)		(7)	(29)	(16)		(925)	(1.564)	1,01%
Assicurazioni									(26)	(26)	0,84%
Godimento beni di terzi								(168)	(1.070)	(1.238)	9,35%
Altri proventi operativi		144	20						39	203	0,26%
Altri costi operativi		(79)	(5)						(10)	(94)	0,66%
Rivalutazione/Svalutazione partecipazioni		742		15						757	98,95%
Proventi finanziari									17	17	0,25%
Oneri finanziari								(82)		(82)	0,31%
<u>Attivo</u>											
Altri crediti non correnti	94									94	0,68%
Crediti commerciali correnti		1.649	14						2	1.665	1,39%
Altri crediti correnti		1.058	7						9.392	10.457	44,25%
<u>Passivo</u>											
Altri debiti non correnti		13								13	0,24%
Debiti commerciali correnti		11.093			4	29	16	37	416	11.595	2,43%
Altri debiti correnti		84							6.731	6.815	13,12%

43. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Il 9 aprile del 2018 la Capogruppo ha esercitato l'opzione call prevista dal prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 24 aprile 2014 di ammontare complessivo di €/000 250.000 e con scadenza 30 aprile 2021. In data 9 maggio ha rimborsato al prezzo di 101,25% la parte rimasta in essere del suddetto prestito (pari a circa 168.497 migliaia di euro) dopo la conclusione dell'offerta di scambio lanciata il 9 aprile.

L'operazione ha generato l'iscrizione nel conto economico dei primi nove mesi del 2018 di:

- oneri finanziari correlati ai premi pagati agli obbligazionisti che non hanno aderito all'offerta di scambio e per lo scambio dei titoli in circolazione ed ai costi non ancora ammortizzati del prestito rimborsato (3.521 migliaia di euro);
- proventi finanziari derivanti dall'operazione di modifica della passività originaria con una nuova obbligazione emessa a condizioni più favorevoli per l'emittente (4.431 migliaia di euro).

Tale operazione incorre nei requisiti delle operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Per i primi nove mesi del 2017, invece, non si segnalano significative operazioni non ricorrenti.

44. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2017 e dei primi nove mesi del 2018 non ha posto in essere rilevanti operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

45. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 30 settembre 2018 tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 30 settembre 2018.

46. Autorizzazione alla pubblicazione

Questo documento è stato pubblicato in data 6 novembre 2018 su autorizzazione del Presidente ed Amministratore Delegato.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile

contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Mantova, 23 ottobre 2018

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno